

Pubblica Assistenza

Livorno – Capraia Isola

BILANCIO SOCIALE

2025

Via San Giovanni,30 – 57123 – tel. 0586 / 88.88.88

www.pubblicaassistenza.it

pec@pec.svspubblicaassistenza.it

PREMESSA

Costituitasi nel 1890 a seguito della fusione delle due Associazioni laiche cittadine di pronto soccorso “Società di Mutuo Soccorso tra gli assistenti ai malati pubblica assistenza” e la “Croce Verde Livornese”.

La nascita della S.V.S. si colloca nel periodo storico alla fine degli anni ‘800 dove vede la nascita di numerose società laiche di mutuo soccorso per rispondere ai crescenti bisogni di assistenza per la popolazione. La S.V.S. è costituita nel 1890 dopo la fusione di due benemerite Società cittadine: la Croce Verde di Livorno e l’Associazione di Mutuo Soccorso fra gli Assistenti ai malati. Tra i membri della S.V.S. spiccano eminenti personalità del mondo politico, economico e sociale della città. I primi programmi della S.V.S., oltre al servizio istituzionale di assistenza e soccorso, è stata la promozione della costituzione di una federazione nazionale tra le Associazioni di Pubblica Assistenza e Soccorso, la quale si costituì solamente nel 1904. Nel 1908 in un terreno donato dall’ospedale sorge il primo palazzo in Italia di un’Associazione di Pubblica Assistenza (attuale sede di Via San Giovanni) costruito raccogliendo offerte tra le Istituzioni e la Popolazione, tra cui risulta anche il Re Vittorio Emanuele. L’opera della S.V.S. ha il suo primo riconoscimento per prodigarsi durante il soccorso alla popolazione in occasione delle epidemie coleriche nel quale perirono anche numerosi militi; per la generosa attività furono consegnate alla S.V.S. due medaglie d’argento una del Comune ed una della Massoneria. L’opera della S.V.S. continua ad avere alti riconoscimenti tra i quali : nel 1905 medaglia d’oro da parte della cittadinanza livornese tramite il Sindaco, nel 1906 Grande Diploma d’onore dell’esposizione Internazionale di Milano, nel 1908 Medaglia d’argento da parte del Ministero dell’Interno e Medaglia d’oro da parte degli operai livornesi per i soccorsi al terremoto di Messina, 1911 Medaglia d’argento del Comune di Livorno per l’opera di soccorso per Epidemie coleriche, 1912 Medaglia d’oro all’esposizione internazionale d’igiene di Roma, 1913 Firenze Concorso Toscano targa d’onore e tre medaglie d’oro, 1914 Pescia concorso nazionale “soccorsi d’urgenza” Medaglia d’oro e targa d’argento,1914 Medaglie di S.M. il Re ed altre due Medaglie d’oro,1960 Savona Barella d’oro al concorso nazionale . Durante la prima guerra mondiale la S.V.S. vide una notevole diminuzione di giovani militi inviati al fronte; i più anziani si prodigarono nel soccorso alla popolazione ed ai feriti provenienti dal fronte. Dal 1921 gli avvenimenti politici sbarrano la strada all’opera della S.V.S. come a gran parte delle Pubbliche Assistenze; minacce, intimidazioni e violenze non interruppero l’opera dei nostri militi, ma la guerra ed i bombardamenti oltre a distruggere il Palazzo della Pubblica Assistenza disperse tutto il materiale utilizzato per i soccorsi e l’intero corpo militi. La rinascita avviene immediatamente nel dopoguerra con i soccorsi alle numerose vittime in un crollo di un palazzo danneggiato dalle incursioni aeree e dove ai militi S.V.S. riceverono elogi da tutta la città per la loro eccezionale opera. Dopo gli anni del sacrificio segnati dal dopoguerra e restituito il palazzo dalle forze alleate che lo avevano occupato nella parte non distrutta vi è la riorganizzazione della S.V.S. . Soccorsi per l’alluvione nel Polesine, l’alluvione di Firenze, il Terremoto del Friuli e quello dell’Irpinia, la tragedia del Moby Prince fino, l’alluvione del Piemonte e Versilia fino al recente terremoto in Umbria vedono sempre la S.V.S. impegnata nei soccorsi, importante è stato l’impegno dell’associazione sia a livello di protezione civile e socio-sanitario nel settembre 2017 per l’alluvione della città di Livorno e negli anni 2020 e 2021 a seguito della pandemia Covid-19. Impossibile descrivere tutti gli altri momenti ed i soccorsi prestati dall’Associazione. Nel 1993 il Comune di Livorno consegna l’alto riconoscimento cittadino “Liburnina d’Oro” per l’opera dell’Associazione.

La Missione della Società Volontaria di Soccorso Pubblica Assistenza, fondata sull’Assistenza ai cittadini che la richiedono, viene prestata dal 1890 con Continuità, Professionalità, Efficienza, Efficacia e Successo.

MISSIONE

La Missione della Società Volontaria di Soccorso Pubblica Assistenza, fondata sull'Assistenza ai cittadini che la richiedono, viene prestata dal 1890 con Continuità, Professionalità, Efficienza, Efficacia e Successo.

La Missione della Società Volontaria di Soccorso, ispirata ai valori dell'**Umanità, Carità, Soccorso, Abnegazione**, è volta principalmente ad affrontare la malattia ed il disagio e contemporaneamente a prevenirne l'insorgenza.

Le attività prevalentemente svolte da SVS sono le seguenti:

- INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI;

- INTERVENTI E PRESTAZIONI SANITARIE;

- PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE DI CUI AL D.P.C.M DEL 14/02/2001

- INTERVENTI E SERVIZI FINALIZZATI ALLA TUTELA DEGLI ANIMALI

- FORMAZIONE EXTRA-SCOLASTICA, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa



Per interventi e servizi sociali e per prestazioni sociosanitarie si intendono in particolare le attività orientate alla risposta ai bisogni degli anziani, dei diversamente abili e di soggetti in momentanee precarie condizioni di salute o in situazioni anche temporanee di difficoltà sociali ed economiche. Gli interventi e le prestazioni sanitarie sono realizzati in particolare mediante l'organizzazione e la gestione del soccorso mediante autoambulanza o qualsiasi mezzo all'uopo destinato ad ammalati e feriti, di servizi di guardia medica, paramedica, ambulatoriale, di medicina preventiva e del lavoro, servizi di riabilitazione e fisioterapia, in collaborazione con le strutture pubbliche e altre organizzazioni private; la promozione, l'organizzazione e la gestione della raccolta del sangue; la promozione e la realizzazione di iniziative di formazione ed informazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali.

Le attività di interesse generale sono svolte prevalentemente dai soci volontari, anche in regime di convenzione secondo la normativa vigente

INDICE

1 Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale Pg 6

2 Informazioni generali sull'ente Pg 8
2.1 La visione
2.2 Ruolo nella Comunità

3 Struttura, Governo e Amministrazione Pg 15
3.1 Collegio Sindaci Revisori
3.2 Collegio dei Probiviri
3.3 Beneficiari e Stakeholders
3.3.1 Impegni e responsabilità assunti nei confronti degli stakeholder
3.3.2 Attività di coinvolgimento degli stakeholder effettuate nel corso dell'esercizio
3.3.3 Convenzioni, Reti e Collaborazioni
3.4 Presentazione organigramma funzionale
3.4.1 Funzionigramma Assetto Tecnico Pg 21
3.5 Composizione della struttura dirigenziale
3.6 Le risorse Umane della SVS

4 Persone che operano per l'ente
4.1 Dipendenti - Personale retribuito
4.2 Volontari Pg 24
4.3 Attività dei lavori socialmente utili e di Pubblica Utilità
4.4 attività di aggiornamento e formazione per i Volontari

5 Obiettivi ed Attività Pg 31
5.1 Centrale Operativa e mezzi a disposizione
5.2 I Mezzi di SVS
5.3 Servizi di ambulanza effettuati
5.4 Trasporto Sociale
5.5 Altri settori operativi
5.5.6 Altri servizi ed Attività settore Sociale e Socio Sanitario
5.6 Attività di Fundraising

6 Situazione Economica Finanziaria Pg 51
7 Altre Informazioni Pg 54
7.1 I Valori di Pubblica Assistenza
8 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo Pg 59
9 Allegati Pg 67

• 1 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

FASE	RUOLO	DESCRIZIONE PROCESSO
PIANIFICAZIONE (PLANNING)	CONSIGLIO DIRETTIVO	Favorire la rendicontazione
	CONSIGLIO DIRETTIVO	Indicare gli stakeholder
	CONSIGLIO DIRETTIVO	Individuare le modalità di relazione con gli stakeholder
	ASSEMBLEA DEI SOCI	Definizione Missione
	ASSEMBLEA DEI SOCI	Definizione Valori
IDENTIFICAZIONE E RACCOLTA INFORMAZIONI (ACCOUNTING)	DIREZIONE	Coinvolgere gli stakeholder
	STAKEHOLDER	Identificare gli indicatori
	DIREZIONE	Raccolta dati
	DIREZIONE	Analisi informazioni
	CONSIGLIO DIRETTIVO	Determinare obiettivi futuri
	CONSIGLIO DIRETTIVO	Piano di miglioramento
VERIFICA E COMUNICAZIONE (Auditing e Reporting)	DIREZIONE	Preparazione del rapporto
	TERZO SOGGETTO AUTONOMO	Verifica
	CONSIGLIO DIRETTIVO	Comunicazione del rapporto

Il gruppo operativo "Bilancio Sociale" è composto da :

- **Presidente o delegato dell'organo direttivo**
- **Direttore operativo**
- **Direttore Amministrativo**
- **Funzionari responsabili di ogni settore operativo**
- **Volontari responsabili di ogni settore operativo**
- **Stakeholders nella fase di presentazione e rendicontazione**
- **Il bilancio è approvato dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei Soci nel consuntivo dell'anno 2025**

Diffusione

- **Web (sito e newsletter)**
- **Cartaceo (stakeholders)**

Tempo realizzazione: annuale

Questo Bilancio Sociale rendiconta l'attività sociale dell'Associazione nel periodo

1 Gennaio 2025 – 31 Dicembre 2025

Il Bilancio sociale è promosso dall'organo direttivo dell'Associazione. Nella fase di elaborazione sono coinvolti tutti i settori associativi che collaborano nella individuazione delle fonti di informazione e la raccolta dei dati. Il documento è approvato dal Consiglio Direttivo e presentato all'Assemblea dei Soci.

La diffusione è mirata agli stakeholder e pubblicata sul sito associativo e diffusa anche attraverso l'utilizzo di newsletter dedicate.

Per il bilancio 2025 come prefisso nel Bilancio di Missione, riferito all'edizione precedente, abbiamo provveduto a coinvolgere l'ufficio coordinamento volontari quale riferimento alle attività e ai settori operativi dell'associazione di volontariato; Sono stati inoltre coinvolti direttamente i responsabili dei gruppi di formazione, che si rivolgono ai cittadini che intendono iniziare il loro percorso in abito di volontariato, nei vari settori, servizi e attività dell'Associazione.

Sono stati inoltre coinvolti i referenti degli uffici, per la produzione e la messa a disposizione dei dati inerenti alle attività svolte e assicurate.

Il Bilancio Sociale si riferisce all'Associazione Società Volontaria di Soccorso Pubblica Assistenza. L'Associazione è aderente a ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze); L'Associazione è Socio Sovventore della Coop. Humanitas; ad eccezione delle quote di adesione dichiarate in bilancio non vi sono influenze con la redazione di questo bilancio.
Dal Dicembre 2009 l'Associazione è socio unico dell'azienda SVS Gestione Servizi srl alla quale sono state trasferite tutte le competenze della gestione dei servizi commerciali; neanche per questo soggetto vi è interazione nel presente bilancio ad eccezione eventuale di alcuni dati relativi all'offerta di servizi concessi in affitto di impresa.

Dall' Associazione nasce anche l'Associazione di Promozione sociale "La Solidarietà", neanche per questo soggetto vi è interazione nel presente soggetto.



Per le informazioni sulla redazione del Bilancio Sociale è possibile rivolgersi a:
Società Volontaria di Soccorso Pubblica Assistenza Via San Giovanni,30 57123 Livorno
tel. 0586 88.88.88 info@pubblicaassistenza.it Direttore Sig. Cantini Francesco

• 2 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

PUBBLICA ASSISTENZA SOCIETA' VOLONTARIA di SOCCORSO

Via San Giovanni,30 57123 Livorno palazzo proprio dal 1908

Codice Fiscale 80004600492

Partita Iva sospesa a partire dall'anno 2010 per cessione di tutte le attività commerciali alla SVS Gestione Servizi Srl

	SEDE LEGALE **Via San Giovanni,30 – 57123 LIVORNO** **Operatività 24 ore su 24** **Tel. 0586/88.88.88** **info@pubblicaassistenza.it** **pec@pec.svspubblicaassistenza.it** **Sede Sociale** **Assemblea dei Soci, Consiglio della Società, Revisori,** **Probiviri** **Direzione** **Centrale Operativa** **Uffici Amministrativi** **URP e con i soci**



ALTRE SEDI :



SVS LIVORNO CENTRO

Via San Giovanni, 30 – 57123 LIVORNO

Operatività 24 ore su 24

Tel. 0586/88.88.88

info@pubblicaassistenza.it

pec@pec.svspubblicaassistenza.it

Centrale Operativa h24

Soccorso Sanitario

Servizio Sociale

Attività sociali e messa a disposizione di presidi sanitari a titolo gratuito

Formazione

Coordinamento volontari / Segreteria Volontari

Sede accreditata per progetti di Servizio Civile

Polo salute della partecipata SVS Gestione Servizi srl



SEDE LIVORNO SUD

Via G. RICCI, 2 – 57128 LIVORNO

Operatività 16/24 ore

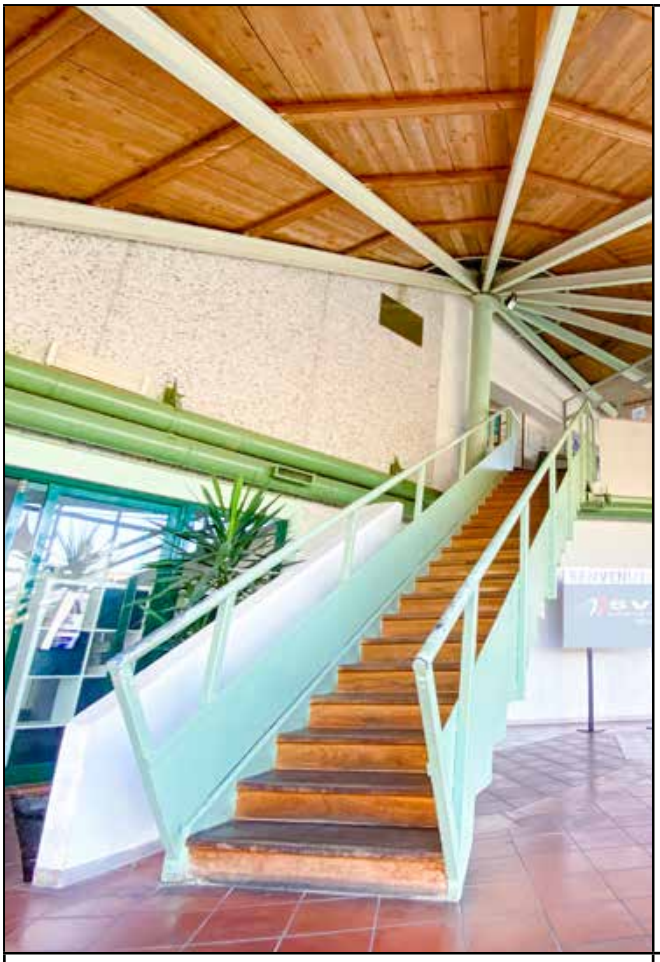
info@pubblicaassistenza.it

pec@pec.svspubblicaassistenza.it

Soccorso Sanitario

Formazione

Sede accreditata per progetti di Servizio Civile



SEDE LIVORNO NORD

Via delle CORALLAIE,12 – 57121 LIVORNO

Operatività 12 ore

Tel. 0586/428.001

info@pubblicaassistenza.it

pec@pec.svspubblicaassistenza.it

Soccorso Sanitario

Sala conferenze

Formazione

Autoparco

Protezione Civile

Antincendio Boschivo

Maxi Emergenze Sanitarie

Attività sociale e ricreativa

Ambulanza veterinaria

Sede accreditata per progetti di Servizio Civile



SEDE CAPRAIA ISOLA (LI)

Via per il Cimitero snc

info@pubblicaassistenza.it

pec@pec.svspubblicaassistenza.it

Soccorso Sanitario

Antincendio Boschivo

Formazione e informazione ai residenti dell'Isola

	**SEDE ROMA** **Via Baldassarre Orero, 67** **info@pubblicaassistenza.it** **pec@pec.svspubblicaassistenza.it** Soccorso Sanitario Protezione Civile Maxiemergenze sanitarie Sede accreditata per progetti di Servizio C



Associazione di Volontariato Legge 266/91 Iscritta al registro regionale del Volontariato n. 936 del 19 Settembre 1994

Riconosciuta personalità giuridica privata con deliberazione Consiglio Regionale Toscana n. 392 del 3/10/1995 in precedenza I.P.A.B. Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza.

Dal 2010 l'Associazione ha deciso nel rispetto ex articolo 30 del Dl n. 185/2008 di non qualificarsi come ONLUS di diritto ai sensi ex art. 10 comma 8 DECRETO LEGISLATIVO 4 dicembre 1997, n. 460 GU n.1 del 2-1-1998 - Suppl. Ordinario n. 1

- Dal 1893 al 1995 I.P.A.B. Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
- Dal 1994 Iscritta nel registro regionale delle Associazioni di Volontariato
- Dal 1995 acquisizione personalità giuridica di diritto privato
- Associazione di Volontariato ai sensi della Legge 266 del 1991 con iscrizione Albo Re gionale
- Iscrizione nel registro regionale delle Associazioni di Protezione Civile
- Iscrizione Albo Comunale Associazioni di Volontariato
- Decreto Presidente della Repubblica 2 Ottobre 2006 concessione Stemma Aral dico
- Autorizzata al trasposto sanitario Legge 25/2001 e successive
- Iscritta Sistema sanitario di emergenza-urgenza – Approvazione elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005 con DECRETO 3 settembre 2012, n. 3964
- Iscrizione Albo Registro Soggetti accreditati Legge Regionale 18 Gennaio 2002 n. 5 Regione Toscana Delibera 9 Gennaio 2009 n. 2
- Registro Operatori della Comunicazione – Agenzia delle Comunicazioni
- Ente non commerciale, ovvero ETS categoria ODV
- Anno 2022 avviata la procedura per la trasmigrazione al RUNTS (registro unico Nazio nale Terzo settore)
- In data 02/12/2022 è stata evasa la pratica di iscrizione al RUNTS (registro unico Na zionale Terzo settore, come indicato dal codice Repertorio numero 83682 del portale RUNTS Regione Toscana.

L'Associazione difende la propria indipendenza da qualsiasi influenza Istituzionale, politica, economica tramite l'organo di governo.
L'indipendenza è garantita con valutazioni obiettive delle proprie azioni.
In caso di contestazioni da parte degli stakeholder all'indipendenza dell'Associazione il Consiglio Direttivo procederà alla valutazione alla prima convocazione utile.
Nessuna donazione sarà accettata da donatori che possono compromettere l'indipendenza dell'Associazione anche tramite l'informazione agli stessi donatori.

2.1 LA VISIONE

La definizione della visione si distingue in due fasi: la visione a breve e lungo termine.

I rapidi processi di cambiamento socio-culturali-economici impongono una riformulazione della visione in tempi anche brevi purché non in contrasto con il sistema dei valori tradizionali.

Allo stato attuale si riscontrano forti criticità nella visione di lungo termine per la nostra Associazione soprattutto sul ruolo futuro nella gestione di alcuni servizi tradizionali.

La funzione “pubblica” si scontra con una modificato rapporto sempre più “privatistico” con l’utenza e le istituzioni e con risorse precarie e non continuative.

Tale quadro influisce, negativamente, sulla corretta definizione di visione.

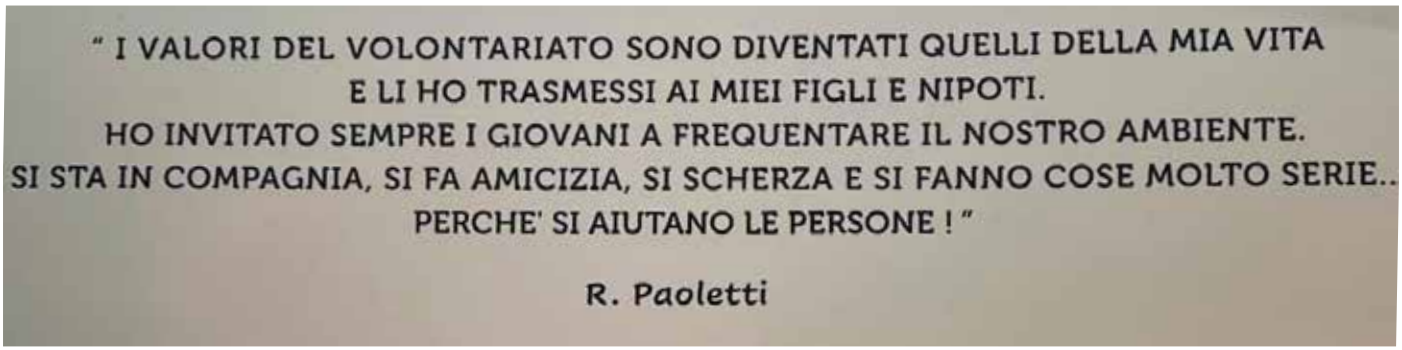
Per sintesi :

- **La Società Volontaria di Soccorso Pubblica Assistenza mantiene la visione di servizio pubblico con gestione privata (trasparente) per gli anni futuri**
- **Assicura il potenziamento di servizi sanitari e sociali alla comunità potenziando il sostenta mento con risorse private da donazioni rispetto al convenzionamento**
- **Avviare un sistema di monitoraggio sulla nascita di nuovi Bisogni in ambito sociosanitario**
- **Potenziare l’attenzione, sulle fasce deboli, anziani.**
- **Promuovere interventi di progettazione in ambito socio-sanitario, cercando di potenziare la risposta ai bisogni con attività e servizi che possano essere erogati anche a domicilio**
- **Proseguire il forte impegno nella promozione del volontariato, riconosciuto e confermato come risorsa fondamentale dell’Associazione.**
- **Promuovere sul territorio iniziative di prevenzione alla salute**
- **Organizzare iniziative di socializzazione e impegno sociale nei quartieri della città**
- **Progettare e promuovere nuovi spazi di socializzazione rivolti ad ogni fascia di età**
- **Cooprogettare con Enti Pubblici e Istituzioni, per la realizzazione di nuove progettualità in am bito socio Sanitario in risposta a bisogni concreti della collettività**
- **Potenziare il concetto di Rete, con enti di Terzo settore ma anche con soggetti il cui impegno sia in linea con i principi e con gli obbiettivi dell’Associazione**
- **Potenziare l’attenzione verso il Soci aderenti della nostra Associazione, riconosciuti come soggetti che con la loro iscrizione volontaria scelgono di condividere i nostri valori e la nostra mission.**

2.2 RUOLO NELLA COMUNITA'

Il ruolo della S.V.S. nella comunità lo si rileva con i dati relativi alle attività svolte nell'anno in corso

E' garantita priorità al rilevamento dei bisogno della collettività nei campi di intervento dell'Associazione ed al contempo procedere con la soddisfazione mediante fornitura di servizi dai più semplici agli strutturati e complessi.



Settore	Ruolo
Solidarietà	Promuovere una società solidale e di auto-aiuto fra i cittadini
Solidarietà	Favorire una società priva di ogni tipo di discriminazione sociale, razziale, religiosa, sessuale, politica.
Solidarietà Internazionale	Intervenire a sostegno delle popolazioni povere con progetti e interventi di aiuto
Sanitario	Rilevazione e rappresentanza dei bisogni e diritti sanitari dei cittadini nei rapporti istituzionali
Sociale	Rilevazione e rappresentanza dei bisogni e diritti sociali dei cittadini nei rapporti istituzionali
Sanitario	Offrire un servizio di ambulanza gratuito per la collettività
Sociale	Intervenire nella rilevazione e soddisfazione dei bisogni sociali primari delle persone
Protezione Civile	Garantire un aiuto immediato alle popolazioni colpite da catastrofi
Donazione di Sangue	Garantire la disponibilità di sangue presso il servizio sanitario pubblico
Antincendio Boschivo	Promuovere nei cittadini la cultura del rispetto e la protezione dell'ambiente assicurando squadre di volontari per la prevenzione di incendi boschivi
Soccorso Veterinario	Promuovere nei cittadini la cultura del rispetto e della tutela animale. Sostenendo la popolazione anziana della città nella gestione e cura di un animale domestico

• 3 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE Sig.a Marida BOLOGNESI
CONSIGLIERE Sig. Vittorio CARELLI
CONSIGLIERE Sig.a Maria Teresa DE LAURETIS
CONSIGLIERE Sig. Francesco GENOVESI
CONSIGLIERE Sig. Massimo BIANCHI
CONSIGLIERE Sig. Gabriele CAPOZZI
CONSIGLIERE Sig.a Maria BERNARDONI
CONSIGLIERE Sig. Luca CHIAPPE
CONSIGLIERE Sig.a Elena INNOCENTI
CONSIGLIERE Sig. Rosario SANTORO
CONSIGLIERE Sig. Marco RUGGERI

Convocazioni di Consiglio Direttivo n.7 nell'anno 2025

Le deleghe ai componenti degli organi di governo vengono conferite di volta in volta.

Gli organi di governo non ricevono compensi ad alcun titolo e l'opera è svolta in forma totalmente gratuita e senza concessione di alcun tipo di rimborso spesa.

Nello svolgimento dell'attività di Amministratore dell'Associazione non sussistono conflitto di interesse.

• 3.1 COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

Rag. Stefano TAMBERI Presidente del Collegio
Dott. Maurizio BELLI
Dott. Camilla SCAPUZZI

Nel 2025 il Collegio si è riunito in ottemperanza a quelli che sono gli adempimenti legislativi previsti:

Bilancio consuntivo 2024

Bilancio preventivo 2025

Verifiche periodiche trimestrali

Gli organi di controllo non ricevono compensi ad alcun titolo e l'opera è svolta in forma totalmente gratuita e senza alcun tipo di rimborso spesa.

Nello svolgimento dell'attività di Amministratore dell'Associazione non sussistono conflitti di

interesse.

Il collegio dei sindaci revisori sta giungendo alla scadenza del suo mandato e nel 2026 si procederà con nuove elezioni

• 3.2 COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è previsto dallo Statuto Sociale.

Estratto Statuto Art. 24 (Collegio dei probiviri)

1. Il collegio dei probiviri è composto da 3 membri effettivi e da 2 supplenti. Nella prima riunione, dopo la elezione avvenuta secondo quanto previsto dal regolamento, il collegio dei probiviri elegge nel proprio seno il presidente.

2. Il collegio dei probiviri delibera sui ricorsi presentati dagli aderenti contro i provvedimenti adottati dal Consiglii Direttivo. Delibera altresì sulle controversie tra aderenti e consilgio direttivo, tra aderenti e Commissione per la disciplina, tra singoli componenti il consiglio direttivo e il consiglio direttivo stesso. Delle proprie riunioni il collegio dei probiviri redige un verbale da annotare su apposito libro. Le decisioni del collegio dei probiviri sono comunicate agli interessati ed al Presidente dell'associazione.

Presidente

PROBIVIRI Sig.a **Rosalba adimari**

PROBIVIRI Sig **Flavio BERRETTONI**

PROBIVIRI Sig.a **Laura MARCONICINI**

SUPPLENTE Sig **Franco BIGAZZI**

Gli atti ufficiali del collegio dei Provibiri, sopra citati, sono conservati presso l'ufficio protocollo dell' Associazione.



• 3.3 BENEFICIARI E STAKEHOLDERS

I beneficiari dell'attività dell'Associazione sono qualunque persona richiedente un aiuto di Pubblica Assistenza senza nessun tipo di selezione e discriminazione in base al genere, la razza, l'ideologia, e il credo religioso

Per alcuni progetti specifici possono essere individuate categorie di persone destinatari dell'intervento (esempio anziani, disabili, bambini, cittadini extra comunitari, ecc).

I beneficiari sono informati della missione dell'Associazione tramite il sito internet associativo dove potranno altresì reperire qualsiasi tipo di informazione.

Ogni nuova attività destinata ai beneficiari è costantemente diffusa attraverso ogni possibile mezzo di comunicazione ritenuto più valido allo scopo.

La modalità di accesso ai servizi sono specificate nella guida ai servizi dell'Associazione, delle partecipate e delle gemmate.

Nel 2025 non vi sono stati conteziosi relativi ad azioni discriminatorie fra i beneficiari.

Gli Stakeholders sono i "portatori di interesse" della Società ai quali è diretta l'informazione sulle attività svolte per il ruolo partecipativo diretto o indiretto nei confronti della Missione Associativa

Allo stato attuale il bilancio economico e quello sociale sono comunicati a:

INTERNI

- **Soci**
- **Volontari**
- **Dipendenti e Collaboratori**

ESTERNI – SOGGETTI ISTITUZIONALI

- **Istituzioni pubbliche, enti con cui l'Associazione intrattiene rapporti collaborativi o di convenzione**

ESTERNI

- **I cittadini sono informati con pubblicazioni attraverso il sito internet associativo www.pubblicaassistenza.it**
- **Associazioni di rappresentanza**
- **Fornitori principali**
- **Fondazioni Bancarie**
- **Finanziatori progetti e grandi donatori**

Per i Soci, Volontari e personale dipendente la relazione è continua ed attiva nella formulazione del bilancio sociale.

Per gli altri soggetti la relazione avviene mediante l'invio del Bilancio Sociale e la richiesta di osservazioni.

La mappa degli stakeholder può essere ampliata su semplice richiesta di qualsiasi persona che si ritenga interessata e disponibile a partecipare.

Non sono previste esclusioni o limitazioni ad eccezione di rappresentanti di strutture profit oppure in contrasto con i valori e missione dell'organizzazione, secondo quanto previsto dallo statuto dell'Associazione.

• 3.3.1 IMPEGNI E RESPONSABILITÀ ASSUNTI NEI CONFRONTI DEGLI STAKEHOLDER

- Affiancare ed integrare il bilancio economico con informazioni di natura (anche) non mone taria per una valutazione consuntiva e preventiva delle attività e delle strategie prefisse dall'Associazione per mezzo dei suoi Organi, Organismi e stakeholders.
- Rendere conto agli aderenti e sostenitori dell'attività sociale svolta e dei risultati ottenuti
- Dichiarazione dell'Associazione su ciò che è e su ciò che vuole essere
- Favorire agli stakeholder le informazioni sulla performance dell'Associazione
- Fornire indicazioni utili sulla qualità della prestazione

• 3.3.2 ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

- Assemblee per i Soci
- Assemblea Volontari
- Riunioni Operative di settore
- -Incontri con le organizzazioni sindacali per il personale dipendente
- -Incontro con le Associazioni di Volontariato nell'ambito della consulta cittadina
- Partecipazione ad incontri e tavoli di condivisione con soggetti e Associazioni appartenenti alla rete ANPAS
- Partecipazione a qualsiasi momento di condivisione con altre Associazioni del Territorio per attività da svolgersi in modo congiunto in uno spirito di collaborazione e condivisione atti a favorire sempre di più la rete Associativa

Assemblee n°1 in sessione ordinaria (Giugno 2025)

Soci partecipanti totali n°55 aventi diritto di voto, senza diritto di voto n.0

Assemblee n° 1 in sessione straordinaria (Giugno 2025)

Soci partecipanti totali n° 53 aventi diritto di voto, senza diritto di voto n°0

Assemblee n° 1 in sessione straordinaria (Novembre 2025)

Soci partecipanti totali n° 62 aventi diritto di voto, senza diritto di voto n°0

Il voto per delega non è ammesso

L'assemblea soci è l'organo sovrano che delibera sul bilancio, sull'elezione dei membri dell'Organo di Governo, sugli indirizzi strategici, sulle modifiche statutarie e sull'eventuale scioglimento dell'associazione stessa.

I soci hanno diritti e doveri che l'associazione, attraverso i membri dell'Organo di Governo, deve assicurare e far rispettare.

L'adesione è libera previa accettazione della Missione e dello Statuto dell'Associazione

Il Socio si attiene al regolamento generale dei Soci.

L'avviso di partecipazione alle Assemblee è pubblicato sul sito associativo e messo in affissione alle bacheche sociali presenti nella sede legale e nelle sedi operative dell'Associazione.

Oltre alla pubblicazione sui sito Associativo, sono inviate ai Soci delle Newsletter dedicate con la comunicazione dell'Assemblea Soci e il relativo Ordine del Giorno.

Ogni qual volta è indetta l'assemblea dei soci l'Associazione si impegna a darne la massima diffusione.

Il registro soci è aggiornato ad ogni modifica.

Il Socio ha diritto di recedere liberamente.

- **3.3.3 CONVENZIONI, RETI E COLLABORAZIONI**

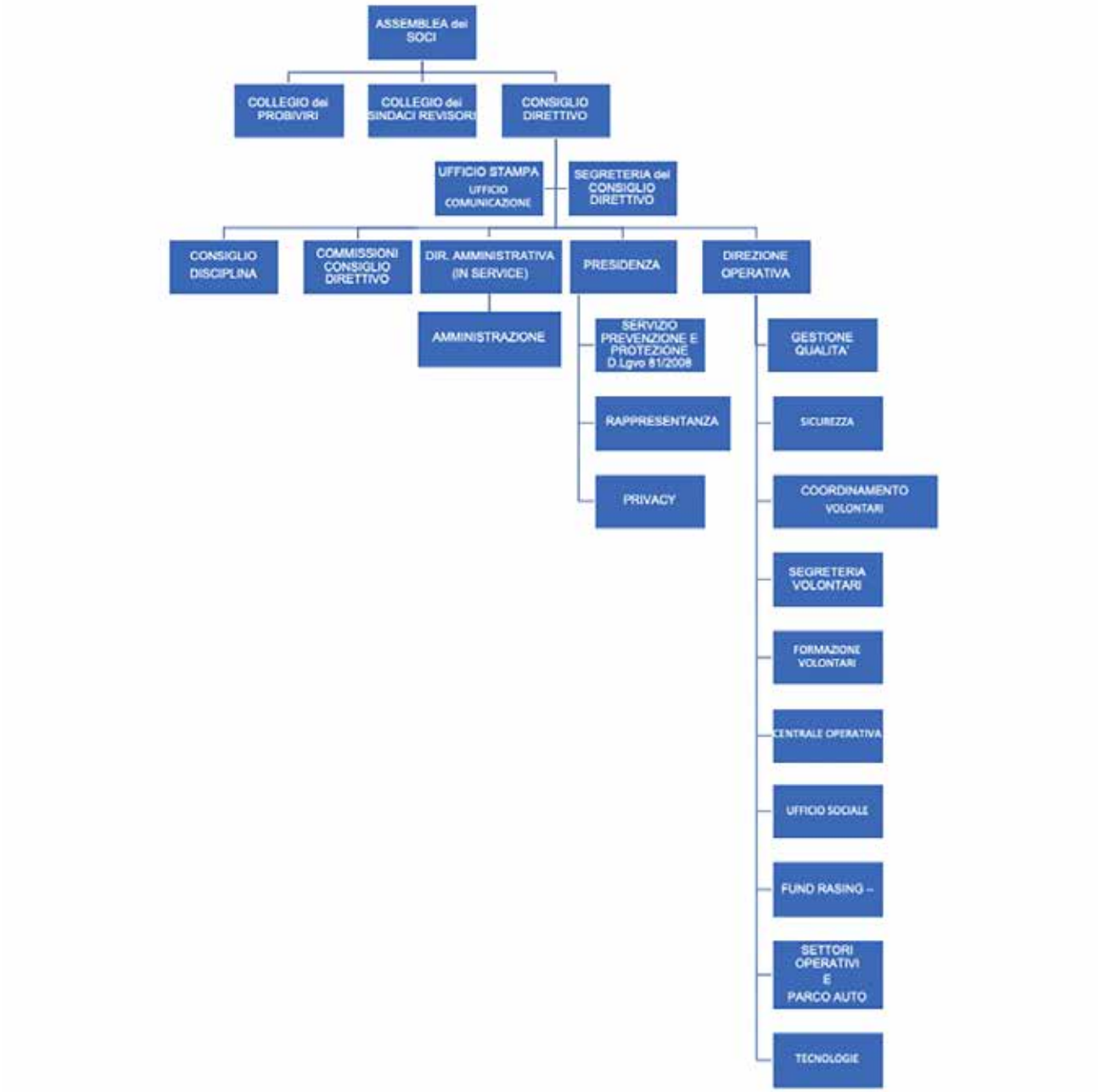
Convenzioni e collaborazione con enti pubblici e altri soggetti

- Convenzione con l'Azienda Toscana Nord Ovest per la gestione del servizio 118 ed i trasporti sanitari
- Convenzione con l'Azienda Toscana Nord Ovest per la gestione, supporto logistico e di trasporto materiali nell'ambito degli interventi di Maxi Emergenza Sanitaria
- Convenzione con l'autorità portuale di Sistema per il servizio di un punto di primo soccorso e intervento con ambulanza BLSD nell'ambito dell'emergenze sanitarie nel bacino della Darsena Toscana di Livorno.
- Convenzione con il Comune di Livorno per la gestione del servizio mobilità disabili
- Convenzione con il Comune di Livorno per la gestione del servizio di mobilità e trasporto di utenti Affetti da Alzheimer.
- Convenzione con il Comune di Livorno per la gestione del servizio prevenzione e re pressione degli incendi boschivi
- Convenzione con il Comune di Livorno nel rispetto del piano Comunale di protezione civile
- Convenzione con il Comune di Livorno per la prevenzione incidenti in mare (proget to Estate Sicura)
- Collaborazione con Guardia Costiera di Livorno per il soccorso in mare
- Collaborazioni con Regione Toscana per la progettazione in ambito sociosanitario 3e per attività inerenti la salvaguardia ambientale e antincendio boschivo

- **RETI E PARTECIPAZIONI**

- **Coop. Sociale Humanitas – Socio sovventore**
- **ANPAS – Adesione**
- **Socio COPASS – Cooperativa Pubbliche Assistenze Soccorso Sanitario Firenze**
- **UISP (Unione Italiana Sport Popolare) collaborazione per iniziative sportive**
- **AVIS sezione di Livorno – sezione locale**
- **Consulta delle Associazioni del Comune di Livorno – adesione**
- **Rete Albarosa violenza sulle donne – collaborazione per iniziative**
- **Associazione 140 – Famiglie delle vittime del Moby prince**
- **Consulta Associazioni Comune di Livorno**
- **CESVOT**

- **3.4 PRESENTAZIONE ORGANIGRAMMA FUNZIONALE**



- **3.4.1 FUNZIONIGRAMMA ASSETTO TECNICO**

- **Attua le linee generali, piani ed indirizzi del Consiglio con atti specifici**
- **Assegna le funzioni e compiti ai Dipartimenti mediante procedure**
- **Svolge funzione di raccordo con i dipartimenti**
- **Rappresenta il Consiglio Direttivo dell'Associazione**
- **ha la responsabilità degli atti amministrativi di propria competenza**
- **Herifica il mantenimento di un'azione efficace ed efficiente del dipartimento anche il rapporto tra costi e risultati**
- **Risponde al Consiglio Direttivo dell'Associazione per le linee di indirizzo assegnate**
- **Tiene aggiornato il sistema informativo stabilito dal Consiglio Direttivo dell'Associa zione**
- **Prevede le azioni e gli scenari**
- **Assicura il rispetto delle convenzioni**
- **Coordina le attività dei settori operativi dell'Associazione**
- **Lavora in stretta sinergia con la Direzione Amministrativa e gli uffici amministrativi per il rispetto degli adempimenti di competenza**
- **Rappresenta l'associazione ad incontri, riunioni tecnico operative**
- **Riceve la delega del consiglio direttivo per le politiche del volontariato**
- **Mantiene le relazioni con le altre Associazioni e/o Istituzioni per gli adempimenti pre visti dagli atti di eventuali convenzioni**
- **Monitora costantemente gli adempimenti previsti dalle normative specifiche dei vari settori operativi**
- **Pianifica, coordina o delega con attento monitoraggio interventi di calamità, Maxi Emergenze o Maxi eventi. (attività assicurata con il supporto dei referenti delle strutture operative di settore e con il coordinamento volontari)**
- **Assicura un costante lavoro con la Centrale operativa, con il coordinatore della stes sa e con il personale dedicato, promuovendo le linee di indirizzo operativo e monito rando costantemente le attività e i servizi assicurati.**
- **Collabora con l'ufficio qualità per le attività di monitoraggio e per la redazione di pro cedure e protocolli atti a garantire risposte professionali, attente e puntuali alle varie richieste di servizio e attività.**
- **Attua le linee di indirizzo rispetto ai temi legati alla Sicurezza del personale, in con formità e nel rispetto delle vigenti normative**



- **3.5 Composizione della struttura dirigenziale con indicazione delle persone con incarichi dirigenziali, compiti**

Direttore Operativo	Francesco Cantini
Vice Direttore Operativo	Cinirio Paoletti
Coordinatore Centrale Operativa	Massimiliano Antonelli

Responsabile Segreteria Volontari Cantini Francesco,
si avvale della collaborazione del Vice Direttore Operativo Paoletti Cinirio e dei collaboratori Cecchini Silvia e Gabriele Milani

Responsabile Coordinamento Volontari Cantini Francesco,
si avvale della collaborazione del Vice-Direttore Operativo Paoletti Cinirio e dei collaboratori Cecchini Silvia e Gabriele Milani

Responsabile Parco Auto e supporto logistico	Andrea Rocchi
Direzione Amministrativa	Andrea Fabbro
Responsabile Management Information Tecnologies	Alessio Cortopassi
Responsabile Sett. Operativo Maxi Emergenze	Coordinamento Volontari
Responsabile Settore Operativo Emergenze Prot. Civile	Alessio Griselli Falleni Francesco
Responsabile Ufficio Sociale	Veruska Barbini
Responsabile della progettazione ufficio sociale	Veruska Barbini
Responsabile Ufficio Comunicazione SVS	Gabriele Milani

- **3.6 LE RISORSE UMANE DELLA SVS**

Per Statuto i Soci possono essere solamente persone fisiche.
***Ai sensi dello Statuto nel 2019 si è provveduto ad una revisione dell'elenco dei soci cancellando coloro non in regola con il versamento della quota sociale*.**
Questa operazione avviene su mandato del consiglio direttivo con apposita delibera di indirizzo e di successiva delibera di cancellazione dall'albo dei soci.

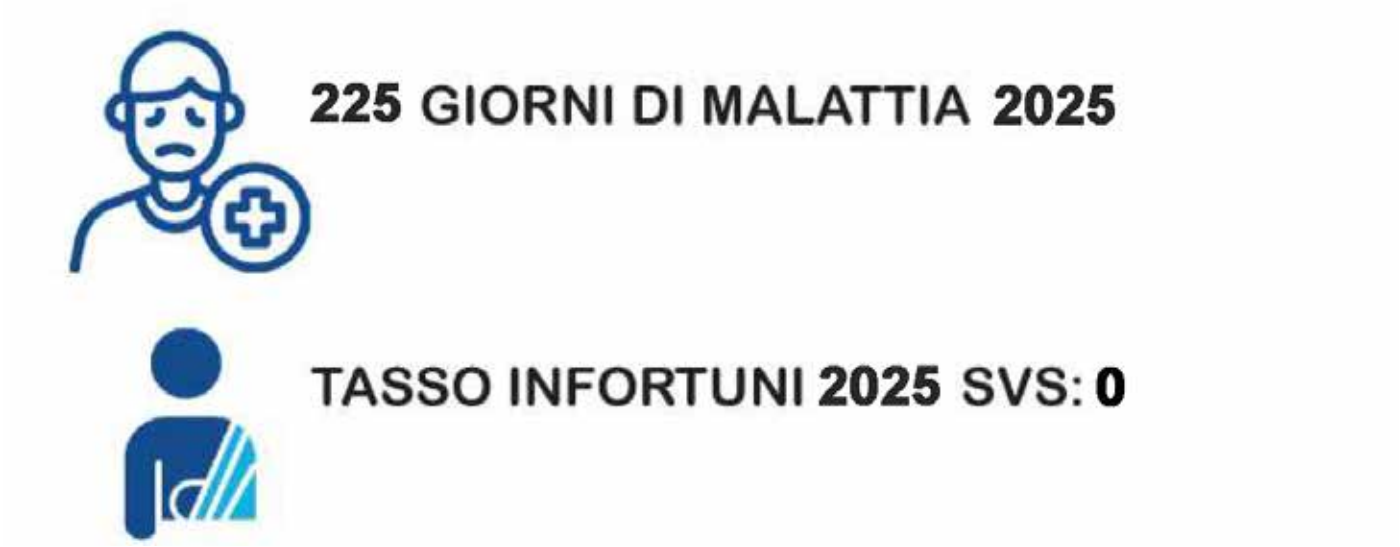
SOCI PAGANTI	DI CUI ISCRITTI AL REGISTRO VOLONTARI
3475	**578***

***Valore riferito ai volontari che risultano essere iscritti e che hanno assicurato il loro servizio durante l'anno di riferimento di questo bilancio sociale.**

• 4 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

L'Associazione non effettua preferenze di genere, razza, ideologia o credo religioso sulla base di motivi legati al perseguimento della mission.
Le eventuali assunzioni/collaborazioni avvengono tramite pubblicazione all'albo sociale e con i mezzi di comunicazione elettronica.
La selezione del personale avviene mediante analisi del curriculm vitae, alle esperienze lavorative pregresse in reazione al profilo della mansione per la quale si sta effettuando la ricerca di personale.
Le promozioni sono regolate da accordi sindacali.

• 4.1 DIPENDENTI PERSONALE RETRIBUITO



Al personale dipendente è applicato il CCNL ANPAS. Non sono devolute differenze contrattuali ad eccezione di premi di produzione stabiliti dall'organo direttivo

	PART TIME		FULL TIME		TOTALE	
	M	F	M	F	M	F
ctr. ANPAS indeterminato	1	4	7	3	8	7
Tempo determinato	0	5	0	1	0	6
Tempo intermittente	1	0	0	0	0	1
TOTALE DIPENDETI DIRETTI						22
ct. ANPAS apprendistato	0	0	0	0	0	0
Somministrazione	2 T IND 2 T DET	3 T IND 5 T DET	0 1	1 0	5	8 8

Motivazione – Interruzione rapporto di lavoro

Dimissioni	1
scadenza contratto	1
Licenziamento	0



- **4.2 VOLONTARI**

L’attività di volontariato è assicurata nel rispetto della legge di riferimento

L’Associazione garantisce il rispetto per i Volontari impiegati di non discriminazione o preferenze di genere, razza, ideologia o credo.

Non vi sono state contestazioni in merito a politiche di discriminazione.

Le politiche di reclutamento dei volontari sono garantite dalla comunicazione associativa, eventi pubblici, interventi nelle scuole. Campagne di promozione al volontariato attraverso utilizzo di spot TV. Pubblicazioni sui principali quotidiani locali, utilizzo di social.

La formazione del volontariato si svolge per ogni settore di intervento con programmi definiti sia dalle norme specifiche oppure da valutazioni interne.

IL NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI AL REGISTRO CHE HANNO SVOLTO LA PROPRIA ATTIVITÀ IN MODO CONTINUATIVO DURANTE L’ANNO 2025 È PARI A N° 578 UNITÀ; IL NUMERO GENERALE DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO VOLONTARI DELL’ASSOCIAZIONE RISULTA COMUNQUE SUPERIORE, MA È STATA VALORIZZATA L’ATTIVITÀ DI COLORO CHE HANNO PRESTATO IL PROPRIO SERVIZIO CON COSTANZA E CONTINUITÀ.

IL NUMERO TOTALE DELLE ORE DI VOLONTARIATO ASSICURATE NELL’ANNO 2025 È PARI A 150516



100666 ORE

EMERGENZA SANITARIA 118



26366 ORE

TRASPORTI ORDINARI



A.I.B (antincendio boschivo)

109 ORE

in convenzione con Regione Toscana e
Comune Livorno per pattugliamento e sorveglainza attiva



TRASPORTO SOCIALE

13055 ORE

comprensive anche delle ore dedicate
alla convenzione con il Comune di Livorno

A.I.B

2616 ORE

reperibilità notturna

ESTATE SICURA

462 ORE

in convenzione Comune Livorno

LINEA AMICA

520 ORE

NATI PER COMUNICARE

624 ORE

EVENTI SPORTIVI E CULTURALI
MAXI EVENTI

4962 ORE

FORMAZIONE AUTISTI

250 ORE

FORMAZIONE SANITARIA

886 ORE

Si precisa che i dati sopra indicati sono riferiti ai volontari che hanno assicurato la propria attività in modo costante e continuativo; da sottolineare che si registrano inoltre attività di volontariato assicurate in modo sporadico e non continuativo nel tempo, prevalentemente legate alle attività sociali e in parte ai trasporti sanitari.

AI VOLONTARI NON VIENE CONCESSO ALCUN RIMBORSO SPESE

Nell’anno 2025, essendo P.A Società volontaria di soccorso, struttura accreditata in ambito di servizio civile, ha ricevuto, grazie alla progettazione in ambito specifico curata dall’ufficio servizio civile di ANPAS Toscana, l’affidamento di quattro progetti di servizio civile universale.
Nello specifico i progetti attivati presso la nostra Associazione sono i seguenti:

- Assistenza Pisa e Livorno (sede di realizzazione Sede Centro Via San Giovanni)
- Assistenza Pisa e Livorno (sede di realizzazione Sede Sud Via G. Ricci)
- Assistenza Pisa e Livorno (sede di realizzazione Sede Nord Via delle Corallaie)
- Info salute (sede di realizzazione sede centro Via San Giovanni)

I progetti si sono avviati in data 28 Maggio 2025 ed hanno come data termine il 27 Maggio 2026

I progetti di Assistenza Pisa e Livorno hanno assicurato, attraverso l’impiego dei volontari di servizio civile debitamente formati, attività di trasporto sociosanitario sia in regime ordinario che negli interventi di emergenza.

Per quanto riguarda invece il progetto info salute, questo si è occupato di supportare la cittadinanza nell’utilizzo dei principali sistemi on line e web per l’accesso alle prestazioni sanitarie del SSN. L’obbiettivo prefissato era proprio quello di mettere a disposizione dei veri e propri sportelli al cittadino per accedere alle piattaforme sopra indicate e allo stesso tempo fare formazione ai cittadini per renderli autonomi nell’utilizzo di questi sistemi.

La scelta di SVS è stata quella di pensare e trasformare questo progetto rendendolo itinerante nei vari quartieri della città.



4.4 ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PER I VOLONTARI

Attività di aggiornamento e formazione realizzate per i volontari, indicazione di durata e partecipazione

SANITARIO

N° CORSI	TIPO	LEZIONI AULA IN ORE PER OGNI CORSO	LEZIONI PRATICHE IN ORE PER OGNI CORSO	TOTALE ORE DI FORMAZIONE
4	LIVELLO BASE	20	30	200
1	LIVELLO AVANZATO	70	30	100
5	CORSI BLSD	2	2	20
4	RETRAINING LIV. AVANZATO	2	2	16
6	RETRAINING BLSD	2	2	24
20		**96**	**66**	**360**

I corsi sopra indicati riguardano quanto segue:

- Corsi di formazione per soccorritori livello base LR 83/2019
- Corsi di formazione per soccorritori livello avanzato LR 83/2019
- Corsi di formazione per operatori autorizzati all'utilizzo del defibrillatore semi auto matico esterno

Le attività di formazione e gli aggiornamenti per i volontari che operano nel trasporto e soccorso sanitario, sono realizzati secondo la normativa regionale 25/2001 prima e ora legge regionale 83/2019, che ne disciplina la durata e i contenuti. Nel 2025 i corsi di formazione e gli aggiornamenti sono stati eseguiti seguendo i decreti attuativi della nuova legge regionale 83/2019, mediante materiale procedure e protocolli messi a disposizione da ANPAS a seguito di approvazione dei Direttori delle Centrali Operative 118 competenti sui vari territori della Regione.



CORSI PER AUTISTA

N° CORSI	TIPO	LEZIONI AULA IN ORE PER OGNI CORSO	LEZIONI IN STRADA IN ORE PER OGNI CORSO	TOTALE ORE DI FORMAZIONE	NUMERO AUTISTI FORMATI
2	SOCIALE	6	14	40	8
3	TRASPORTO SANITARIO ORDINARIO	10	12	66	12
1	PROT. CIVILE	5	10	15	6
1	AMBULANZA VETERINARIA	5	10	15	4
2	TRASPORTO SANITARIO EMERGENZA	12	20	64	18
9		**76**	**123**	**199**	**48**

I corsi sopra indicati riguardano quanto segue:

- Corsi di formazione per autisti mezzi sociali (ambulanze e mezzi attrezzati per trasporto disabili) LR 83/2019
- Corsi di formazione per autisti mezzi di Protezione civile, Antincendio Boschivo

N° CORSI	TIPO	LEZIONI AULA IN ORE PER OGNI CORSO	LEZIONI IN STRADA IN ORE PER OGNI CORSO	TOTALE ORE DI FORMAZIONE	NUMERO AUTISTI FORMATI
3	RETRAINING AUTISTI	16	0	48	60
3		**16**	**0**	**48**	**60**

PROTEZIONE CIVILE

N° CORSI	TIPO	LEZIONI AULA IN ORE PER OGNI CORSO	LEZIONI PRATICHE IN ORE PER OGNI CORSO	TOTALE ORE DI FORMAZIONE
1	CORSO OCN	20		20
1	CORSO PER OPERATORE ANTINCENDIO BOSCHIVO	12	8	20
1	CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORE DI PROTEZIONE CIVILE	8	2	10
3		**40**	**10**	**50**

SVS RESCUE ‘25, Esercitazione Formativa

Il 7 Giugno 2025 è tornato l’appuntamento con SVS RESCUE; L’esercitazione formativa rivolta ai volontari soccorritori, che gli ha visti impegnati per 24 ore no stop, nella gestione di scenari e simulazioni di soccorso.
Situazioni di Emergenza riprodotte in location cittadine, cavie con lesioni e traumi riprodotti dai nostri soccorritori brevettati truccatori, effetti scenografiche e audio riproduzioni hanno consentito ai nostri volontari di mettersi alla prova, testando le loro conoscenze e la loro preparazione arricchendo ulteriormente la loro formazione e preparazione, elementi quest’ultimi fondamentali per essere pronti in caso di necessità durante lo svolgimento del loro servizio in ambulanza.

Come SVS crediamo che momenti come questo servano, oltre per il fondamentale ruolo di addestramento e formazione, anche per la bellezza di essere gruppo, per il senso di appartenenza e per aumentare lo scambio di relazione tra volontari.





















SI ALLEGA ALLA PRESENTE, nella SEZIONE allegati IN MODO INTEGRALE L'ALLEGATO B – Regolamento di attuazione dell'articolo 6 della Legge regionale 30 dicembre 2019, n.83
" Requisiti e percorsi formativi dei soccorritorI

Ai Volontari è garantita la copertura assicurativa ai sensi della vigente normativa in materia con polizze dedicate ai rischi della loro attività

• 5 OBIETTIVI ED ATTIVITÀ

DIFESA E PROMOZIONE DEI DIRITTI DEI CITTADINI NELLE POLITICHE OGGETTO DELLE FINALITA' SOCIALI

DIFESA E PROMOZIONE DEI DIRITTI DEI VOLONTARI E DELLE ORGANIZZAZIONI DEL VOLONTARIATO

PROMOZIONE DELLE CULTURA DELLA SOLIDARIETA' E DI UNA CIVILTA' BASATA SULL'AIUTO RECIPROCO

SANITARIO

- SERVIZIO DI EMERGENZA ED URGENZA SANITARIA SOTTO IL COORDINAMENTO DELLA CENTRALE OPERATIVA 118
- SERVIZIO DI SOCCORSO CON AMBULANZA
- TRASPORTO NEONATALE CON AMBULANZA
- TRASPORTO SANITARIO CON AMBULANZA BARIATRICA
- MOBILITA' INFERMI CON AMBULANZA PER TRASPORTI SOCIO SANITARI NON URGENTI
- PRONTO SOCCORSO A GARE E MANIFESTAZIONI PUBBLICHE
- PRONTO SOCCORSO A GRANDI EVENTI
- SOCCORSO IN MARE
- EMERGENCY BIKE
- MOTO MEDICHE – SCOOTER SOCCORSO BLSD
- MAXIEMERGENZE SANITARIE

PROTEZIONE CIVILE

- ATTIVITA' DI PREVENZIONE
- INTERVENTI DI EMERGENZA SU CALAMITA'
- ANTINCENDIO BOSCHIVO

DONAZIONE DI SANGUE

- DONAZIONE SANGUE
- INFORMAZIONE-SENSIBILIZZAZIONE

FORMAZIONE VOLONTARIARO

- SANITARIA
- SOCIALE
- PREVENZIONE-PROTEZIONE
- PROTEZIONE CIVILE- ANTINCENDIO BOSCHIVO
- CONDUZIONE MEZZI(Ambulanze, Mezzi trsporto sociale, Mezzi Prociv e AIB)

SERVIZIO SOCIALE

- TELESOCCORSO
- MOBILITA' SOCIALE DISABILI CON MEZZI ATTREZZATI
- MOBILITA' ANZIANI
- MOBILITA' UTENTI SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO DIALITICO
- LINEA AMICA – TELEFONAMICO
- CONSEGNA GRATUITA DI PRESIDI SANITARI
- PRONTO INTERVENTO SOCIALE
- AMBULANZA VETERINARIA – TRASPORTO SOCIALE VETERINARIO
- NATI PER COMUNICARE SUPPORTO SCOLASTICO
- PROGETTAZIONE SOCIO SANITARI

SERVIZIO CIVILE

- VOLONTARI SERVIZIO CIVILE

CULTURA SOLIDALE, RICREAZIONE, FUNDRAISING

- ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE AL VOLONTARIATO
- FESTA O EVENTI IN PIAZZA
- INIZIATIVE DI BENEFICIENZA
- INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI
- GITE SOCIALI
- CAMPAGNE DI PREVENZIONE ALLA SALUTE
- FORMAZIONE E INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA SU NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO
- INIZIATIVE DI SOCIALIZZAZIONE E AGGREGAZIONE RIVOLTE AD ANZIANI FRAGILI
- INIZIATIVE DI TUTELA, SICUREZZA E PROTEZIONE RIVOLTE AD ANZIANI FRAGILI SUL TEMA DELLA LOTTA CONTRO LE TRUFFE
- PROGETTAZIONE SOCIALE DEDICATA
- ATTIVITA' SOCIALI PER LA RIVALORIZZAZIONE DI SPECIFICI QUARTIERI DELLA CITTà



• 5.1 CENTRALE OPERATIVA

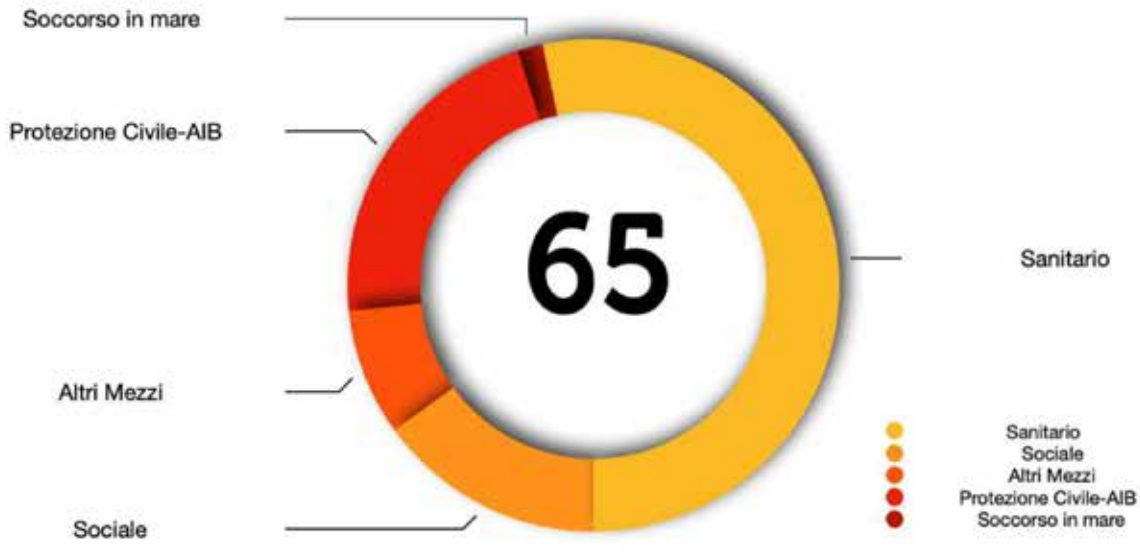
SEDE LIVORNO CENTRO
Via San Giovanni 30
OPERATIVITA' 24 ORE SU 24
Tel. 0586/88.88.88
Mail: centraleoperativa@svsitalia.it

N° 2 apparati radio in frequenza VHF
N° 2 linea interna con centrale operativa 118 Livorno
N° 4 postazioni di lavoro
N° 3 Postazioni di video sorveglianza H24 di tutte le sedi operative dislocate sul territorio Livorno città

Attività:

- Centralino
- Centrale Coordinamento ambulanze, dell'Associazione, per interventi di emergenza richiesti dalla centrale 118
- Centrale operativa per la pianificazione e gestione dei trasporti sociali e sociosanitari a carattere ordinario non di emergenza e urgenza
- Call Center sociale
- Attività di attivazione e supporto dei settori operativi di Protezione Civile, Antincendio Boschivo e Maxi Emergenze Sanitarie
- Gestione attività informatica
- Gestione centrale TELESOCCORSO
- Attività di video sorveglianza dei varchi e delle sedi operative
- Accoglienza e orientamento alle informazioni sulle varie attività e servizi dell'Associazione
- Gestione centrale TELESOCCORSO
- Attività di video sorveglianza dei varchi e delle sedi operative
- Accoglienza e orientamento alle informazioni per l'utenza ed i cittadini

• 5.2 I MEZZI A DISPOSIZIONE



DETTAGLIO MEZZI OPERATIVI
(Suddivisi per settore Operativo e Impiego)

MEZZI OPERATIVI AMBITO SANITARIO	• 32 Ambulanze • 1 Ambulanza fuori strada 4x4 • 2 Scooter attrezzati da soccorso • 2 Moto mediche attrezzate da soccorso • 1 Auto Medica
MEZZI OPERATIVI PROTEZIONE CIVILE - ANTINCENDIO BOSCHIVO	• 5 Mezzi fuori strada allestiti con antincendio boschivo e interventi di protezione civile • 5 carrelli da agganciare a traino con materiale e attrezzature specifiche per interventi di protezione civile e/o maxi-emergenze sanitarie • 3 Mezzi per Trasporto Materiale Logistico e attrezzature • 1 Mezzo 9 posti trasporto persone
MEZZI OPERATIVI TRASPORTO SOCIALE	• 10 Mezzi attrezzati per trasporto utenti diversamente abili o soggetti a ridotta mobilità • 1 Mezzo (auto vettura) per trasporto sociale, consegna generi di prima necessità e farmaci a domicilio
	• 1 Mezzo allestito Ambulatorio mobile/centrale operativa mobile
ALTRI MEZZI ALTRI MEZZI	• 1 Mezzo allestito per attività didattica mobile, iniziative di formazione e comunicazione alla cittadinanza • 1 Mezzo pesante (camion bilico) con predisposizione ad ambulatori mobili o aula di formazione mobile • 1 Mezzo ambulanza Veterinaria • 1 Mezzo (auto utilitaria) per il trasporto sociale veterinario • 1 Mezzo "officina mobile" disponibilità del Settore Gestione e Controllo Parco Auto
MEZZI OPERATIVI PER SOCCORSO IN MARE	• 1 idro ambulanza • 1 carrello Trasporto Imbarcazione

CHILOMETRAGGIO PERCORSO DAI VARI MEZZI

(Dettaglio chilometrico percorso dai Mezzi operativi, suddiviso impiego e settore operativo





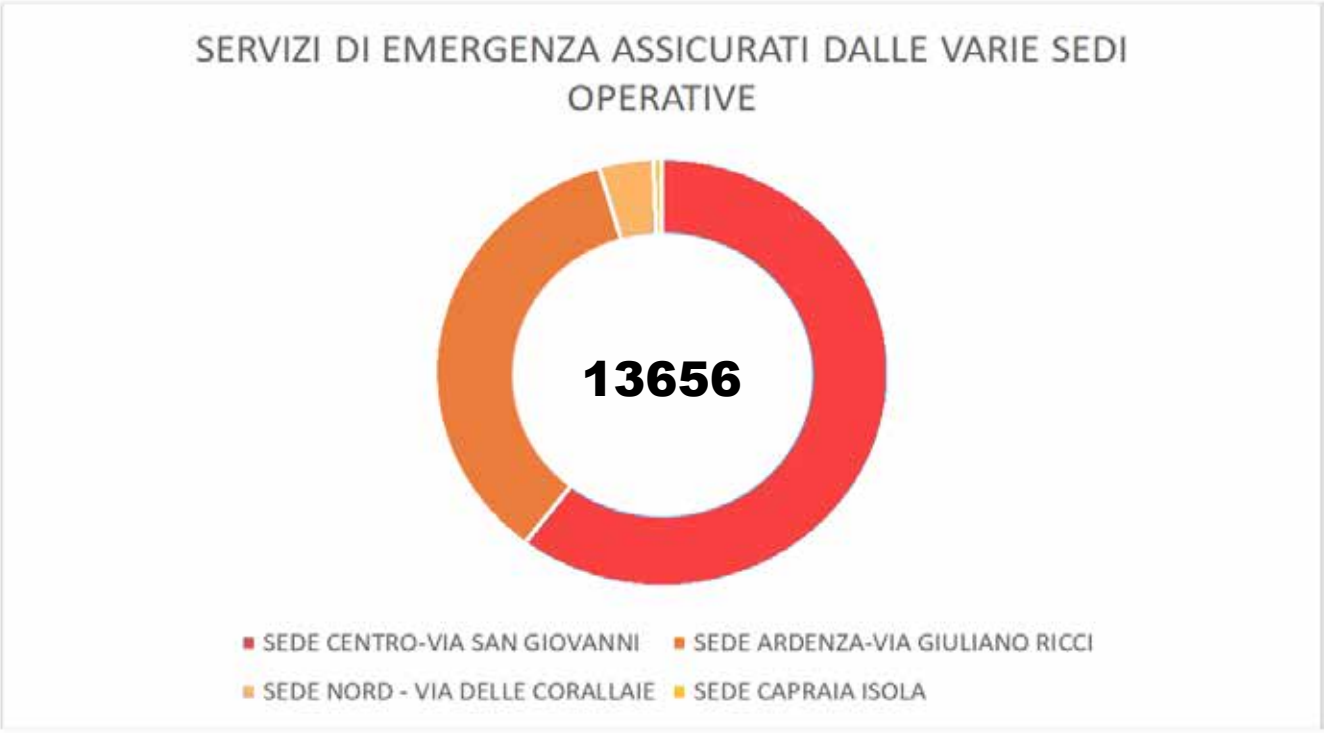
SETTORE OPERATIVO	CHILOMETRI PERCORSI
Ambulanze Trasporto Sanitario Ordinario	226957
Ambulanze Emergenza 118	208653
Trasporto Sociale	209566
Antincendio Boschivo e Protezione Civile	21415
Estate Sicura	2188
Trasporto Sociale Veterinario	3172
Altri Mezzi	1004
Totale Chilometri Percorsi Anno 2025	672955



Il settore maggiormente impegnato è quello del trasporto sanitario, anche se da sottolineare come nell'anno oggetto di questo bilancio sociale si sia registrato un imponente aumento dell'impegno dei mezzi del trasporto sociale (impegnati nelle attività in convenzione con il Comune di Livorno per la mobilità di anziani fragili, disabili, e pazienti affetti da Alzheimer e decadimento cognitivo)

Si indicano di seguito i dati numerici delle attività e dei servizi svolti e assicurati al cittadino, suddivisi per macro-tipologia.

5.3 SERVIZI DI AMBULANZA EMERGENZA EFFETTUATI DISTINTI PER SINGOLA SEDE OPERATIVA



Sede Operativa	Numero Servizi Assicurati
Livorno Centro	8240
Livorno Sud – Ardenza La Rosa	4803
Livorno Nord – Picchianti	530
Capraia Isola	83
TOTALI	13656

5.5 SERVIZI DI AMBULANZA ORDINARI EFFETTUATI (PER TIPOLOGIA DI TRASPORTO)

(Convenzionati con il Servizio Sanitario Regionale SSR)



	2025
Dimissioni Ospedaliere	4083
Trasferimenti Tra Presidi Ospedalieri	655
Visite Ospedaliere	10169
Trasporti per riabilitazione	1150
Trasporti per trattamento di Dialisi	7628
Ricoveri Programmati	235
TOTALE	23920

5.4 TRASPORTO SOCIALE

UTENTI TRASPORTATI CON MEZZO ATTREZZATO TRASPORTO DISABILI PER ADEMPIERE ALLE CONVENZIONI IN ESSERE CON IL COMUNE DI LIVORNO

20010 utenti trasportati

Per quanto riguarda i trasporti sanitari ordinari (non di emergenza e urgenza) con l'avvio nel 2023 della riorganizzazione prevista da Regione Toscana e il SSR, avviando il solo utilizzo di ricette elettroniche dematerializzate, per usufruire di trasporti sanitari in convenzione, si è consolidato il dato di una graduale diminuzione dei trasporti. La nostra Associazione prosegue comunque nell'impegno quotidiano nei confronti del cittadino, cercando di dare la massima risposta alle varie richieste. Da sottolineare l'aumento dei trasporti sanitari, prima autorizzati con utilizzo di ambulanza, rispetto a quelli autorizzati oggi mediante utilizzo di mezzo attrezzato (pulmino). Questo ultimo aspetto non sempre tiene conto di tutti gli aspetti legati al trasporto, in quanto se da una parte le condizioni del paziente possano risultare idonee a questa tipologia di mezzo, non lo sono invece gli aspetti legati all'abbattimento delle barriere architettoniche, che magari trovano il paziente in appartamenti sprovvisti di ascensore e per tanto richiedono l'impiego di attrezzature e presidi specifici che di per se richiamano al servizio di ambulanza.

5.4.1 TRASPORTO SOCIALE IN CONVENZIONE CON IL COMUNE DI LIVORNO

A seguito del rinnovo delle convenzioni con il Comune di Livorno, sottoscritte negli ultimi mesi del 2025, dopo partecipazione a regolare manifestazione di interesse con conseguenti tavoli di Coprogrammazione prima e Cooprogettazione successiva, prosegue il forte impegno nell'ambito del trasporto Sociale. Nello specifico la nostra Associazione assicura quotidianamente le seguenti tipologie di trasporto sociale:

•Trasporto utenti disabili dalle proprie abitazioni ai centri diurni del Comune di Livorno e Collesalvetti

• Trasporto utenti aventi disabili o ad autonomia ridotta (studenti e lavoratori) dalle proprie abitazioni verso i propri luoghi di lavoro, scuole pubbliche cittadine, o centri di aggregazione e sport

• Trasporti utenti affetti da malattia cognitiva grave, Alzheimer, dalle proprie abitazioni verso il centro diurno Alzheimer "SVS al porto).

All'interno della nuova convenzione la nostra Associazione è stata confermata come riferimento "Capo fila" di tutte le realtà coinvolte, con il compito di organizzare i trasporti dal punto di vista operativo, intrattenere rapporti diretti con il Comune di Livorno Ufficio Istituzione servizi alla persona, con i centri diurni e le strutture di accoglienza degli utenti.

5.4.2 TRASPORTI SOCIO SANITARI NON CONVENZIONATI CON IL SSN E SSR CHE SONO STATI GARANTITI A OFFERTA LIBERA

1460 trasporti effettuati

- **5.4.3 TRASPORTI – SERVIZI SOCIO SANITARI PROGETTO ASCENSORE SOLIDALE O LIBERO MOVIMENTO GRANTITI A OFFERTA LIBERA**

Nell'anno 2024, intercettando sempre un più una richiesta di aiuto dei cittadini, la nostra Associazione ha implementato e potenziato il progetto di libero movimento e ascensore solidale.

Libero Movimento: Assicurare trasporti sociosanitari a persone non in grado di essere trasportate con i mezzi propri dalle proprie abitazioni verso centro di ricreazione sociale oppure in luoghi e spazi pubblici per una socialità attiva.

Ascensore Solidale: Utilizzando la sedia monta e scendi scale elettrica in dotazione alle nostre ambulanze, assicurare la discesa e la salita di persone con ridotta mobilità che risiedono in appartamenti a piani non provvisti di ascensore, per consentire loro di poter uscire con i propri familiari e conoscenti, abbattendo le ancora presenti barriere architettoniche delle loro residenze.

70 trasporti di Libero Movimento

140 interventi per Ascensore solidale



5.5 ALTRI SETTORI OPERATIVI – attività principali

PROTEZIONE CIVILE E ANTINCENDIO BOSCHIVO

5.5.1 AIB ANTINCENDIO BOSCHIVO

Nel rispetto delle convenzioni comunali e Regionali, i volontari impegnati in questo ambito hanno prestato il loro servizio attivo, assicurando le seguenti attività:

PERIODO ESTIVO (GIUNGNO – SETTEMBRE)

Reperibilità h24 di numero 1 squadra composta da almeno due operatori antincendio

Prontezza operativa di eventuale ulteriore squadra in caso di attivazione

Nel rispetto della convenzione in ambito antincendio boschivo con il comune di Livorno, si è assicurato anche il pattugliamento delle colline Livornesi e delle zone ad alta densità di vegetazione, prevedendo rinforzo di attività nei periodi di maggior rischio.

Nella stagione Antincendio Boschivo 2025, le nostre squadre di volontari sono intervenute su attivazione della Sala Operativa COP/SOUP su:

· Numero 9 interventi in ambito del Comune di Competenza (Livorno)



5.5.2 PROTEZIONE CIVILE

Per quanto riguarda l'attività di Protezione civile, sono state svolte le seguenti attività:

• Monitoraggio delle principali arterie stradali durante allerte meteo emesse da Regione Toscana, al fine di assicurare la sicurezza dei mezzi in transito

• Emergenza Ghiaccio, in caso di temperature eccessivamente basse, presidio attivo di strade collinari, accessi ai parchi pubblici, scuole e luoghi maggiormente frequentati per assicurare la massima sicurezza ai cittadini

• Interventi coordinati dall'ufficio comunale di protezione civile per la messa in sicurezza di vegetazione, manti stradali, o altre strutture potenzialmente pericolose a seguito delle varie allerte meteo

• Nell'anno 2025 supporto logistico e di prima accoglienza per lo sbarco profughi attraccati presso il porto di Livorno. In questa circostanza nello specifico il settore operativo di protezione civile si è occupato di supportare logisticamente il montaggio dei moduli sanitari per le visite mediche allo sbarco e il modulo accoglienza, mettendo a disposizione personale, mezzi e attrezzature. Questa attività è stata assicurata sotto il coordinamento della Prefettura di Livorno in collaborazione con le altre associazioni coinvolte condividendo gli aspetti operativi necessari. Coinvolte anche Associazioni della nostra stessa rete associativa ANPAS.

Di seguito il riepilogo delle Attivazioni inerenti il settore operativo di Protezione Civile

- **Numero 5 Attivazioni in ambito Comunale (Livorno)**

- **Numero 1 Attivazione in ambito Nazionale**

- **Numero 6 Attivazioni per attività di supporto logistico e prima accoglienza per Sbarco Migranti nel Porto di Livorno**



5.5.3 UNITA' CINOFILA RICERCA E SOCCORSO

Dopo le certificazioni dell'Aprile 2024, il settore dell'Unità cinofile da ricerca e soccorso sta proseguendo la propria attività; Durante tutto il 2025 numerose sono state le giornate di formazione e addestramento che si sono svolte, comprese partecipazioni a sessioni di formazione che si sono svolte su campi Nazionali e Regionali.



L'anno 2025 ha visto anche ufficialmente l'avvio delle attivazioni del settore operativo per ricerca disperso, che si sono verificate in ambito comunale ma anche in ambito Regionale.

Proseguendo attraverso un accordo di collaborazione con i titolari della Tenuta Insuese di Guasticce (LI) l'utilizzo da parte della nostra Associazione e delle Unità cinofile di un appezzamento di terreno allestito e attrezzato come Campo di Addestramento cinofilo; questo inserito nella meravigliosa cornice della Tenuta stessa, arricchisce di molto le possibilità addestrative, formative e esercitative dei nostri volontari conduttori in sinergia con i propri cani da ricerca, ma soprattutto ci consente in modo costante di poter reclutare nuove risorse mettendole da subito in formazione addestrandole e preparandole per le prossime certificazioni.

Nel 2025 lo spazio sopra citato è stato anche location di un incontro, di conoscenza e attività ludico dimostrativa, tra i nostri volontari del settore operativo e una scuola materna che nel Maggio 2025 hanno scelto il nostro campo di addestramento come luogo di una loro uscita didattica. Alla presenza di insegnanti, bambini e genitori è stata una giornata di rilevanza sociale importante dove anche i piccoli visitatori hanno potuto apprezzare il ruolo delle unità cinofile da ricerca e soccorso e il legame fondamentale tra cane e conduttore.







5.5.4 SALVAMENTO E PRIMO PRONTO SOCCORSO IN MARE

Nel periodo da Maggio 2024 a Settembre 2025 sono state assicurate le seguenti attività. Alcune in riferimento a quanto previsto dalla convenzione sottoscritta tra la nostra Associazione e il Comune di Livorno nell'ambito del Progetto Estate Sicura 2024, altre assicurate in maniera autonoma su richiesta di organizzazioni, istituzioni e associazioni sportive.

- **Servizio di primo pronto soccorso a gare remiere cittadine, assicurate mediante l'im piego della nostra idroambulanza**
- **Servizio di primo pronto soccorso a eventi religiosi svolti in mare o lungo i canali cittadini**
- **Servizio di primo pronto soccorso, assicurato mediante impiego in mare di nostra idroambulanza e di numero due scooter attrezzati, che nei fine settimana di Luglio e Agosto, e per l'intera settimana di ferragosto, hanno effettuato attività di perlustra zione lungo tutta la costa litoranea del Comune di Livorno.**
- **Interventi di soccorso e recupero di infortunati su scogliera, richiesti e coordinati dalla Guardia Costiera in collaborazione con la centrale operativa 118 per gli aspetti di competenza.**



6.4 AMBULANZA VETERINARIA E TRASPORTO SOCIALE VETERINARIO

Dopo il rilancio di questa attività avvenuta nell'anno 2023, anche nell'anno 2025, è proseguita l'attività assicurata con il trasporto sociale veterinario. Attività questa assicurata a titolo gratuito – offerta libera per supportare i cittadini mettendo loro a disposizione,su richiesta, un servizio di trasporto padrone – animale verso ambulatori veterinari, sgambatoi o esercizi per la cura e la protezione dell'animale.

Oltre alle attività di trasporto sociale veterinario, l'ambulanza veterinaria con i suoi volontari ha preso parte a numerose iniziative pubbliche, promuovendo questa attività e in collaborazione con medici veterinari volontari in alcune occasioni sono stati creati momenti di cultura sulla prevenzione e la corretta cura del proprio animale da affezione.

5.5.5 DONAZIONE DI SANGUE

(Gruppo Volontari Donatori di Sangue Affiliato AVIS)

Anno 2025

Numero Donatori AVIS/SVS: 207 Volontari

Numero Donatori Attivi AVIS/SVS: 51 Volontari

Numero Totale Donazioni effettuate: 133 Donazioni



5.5.6 PRESTITO PRESIDI SANITARI

Da molti anni la nostra Associazione mette a disposizione dei cittadini un servizio di prestito di presidi e ausili sanitari.

Questa attività viene assicurata dal nostro ufficio relazioni con il pubblico e i soci con il supporto di volontari dedicati, che si occupano di **consegnare e ritirare i vari ausili con particolare attenzione alla verifica delle condizioni di utilizzo, la sanificazione al rientro e piccoli interventi di manutenzione degli stessi.**
Questo servizio è messo a disposizione di tutti i cittadini a offerta libera. Infatti, non si tratta di un noleggio a pagamento, ma chiunque abbia necessità di un presidio potrà riceverlo e potrà decidere liberamente se sostenere con un'oblazione questa attività.

Nel 2025 sono stati **2207** i cittadini che hanno fatto accesso al prestito dei presidi e ausili sanitari come da dettaglio a seguire.

MATERIALE RICHIESTO	
LETTO DA DEGENZA	142
SEDIA A ROTELLE AUTOSPINTA	614
SEDIA A ROTELLE COMODA	60
SEDIE WC	23
SEDIE PER DOCCIA	2
STAMPELLE	297
TREPPIEDI	16
ALZASPALLE / ALZACOPERTE	14
DEAMBULATORE DA ESTERNO	167
DEAMBULATORE DA INTERNO	232
DEAMBULATORE ASCELLARE	213
ASTA PORTAFLEBO	49
MANIGLIA DI SOLLEVAMENTO	13
SOLLEVATORE ELETTRICO / MANUALE	20
TAVOLINO DA LETTO	3
PEDALIERE	6
TOTALE	**1871**



5.5.6 ALTRI SERVIZI E ATTIVITA' – SETTORE SOCIALE E SOCIO SANITARIO

PROGETTO "SERVIZI SOCIALI DI SOLLIEVO- PRONTO BADANTE"

Finanziato dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest Zona Distretto Livornese per il triennio 2023-2026 con capofila SVS Pubblica Assistenza e come partner Pubblica Assistenza Collesalvetti e Cooperativa Humanitas, oltre a numerosi ETS sostenitori. Il progetto prevede interventi di sostegno e integrazione per le famiglie con anziani e/o anziani soli nell'area dell'assistenza familiare-Zona distretto Livornese. Nell'annualità 2024-2025 le richieste di supporto ricevute sono state 314, le visite domiciliari effettuate sono state 292 e 122 gli anziani che hanno usufruito del contributo previsto.

PROGETTO PNRR 1.1.3 DIMISSIONI PROTETTE

Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 Sottocomponente 1, Investimento 1.1. Sub-investimento 1.1.3 - Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale finanziato dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest Zona Distretto Livornese con capofila SVS Pubblica Assistenza e come partner Cooperativa sociale Cuore Liburnia e Cooperativa Humanitas. Il progetto ha previsto per n. 145 utenti pacchetti di assistenza a domicilio con équipe multidisciplinari composte da operatori OSA/SS, infermieri, fisioterapisti e tutor di accompagnamento per assicurare dimissioni protette, favorire la deistituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali delle persone in condizioni di fragilità oltre alla formazione degli operatori che svolgono l'assistenza domiciliare.

PROGETTO PNRR 1.1.2 AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 " Sub-investimento 1.1.2. "Autonomia degli anziani non autosufficienti" finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU con SVS Pubblica Assistenza quale capofila in partenariato con Cooperativa Sociale Humanitas Livorno, G. Di Vittorio- Società Cooperativa Sociale , Cuore Liburnia Sociale, società Cooperativa Onlus, Cooperativa Sociale Senex . Il progetto ha previsto il supporto a domicilio di n. 100 anziani fragili del territorio livornese in carico ai Servizi sociali attraverso l'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare con operatori OSA/OSS e educatori e l'installazione di apparecchi di domotica presso le loro abitazioni al fine di aumentare l'autonomia e ridurre il rischio di istituzionalizzazione e ricovero in strutture assistenziali.



AMIBUS 4 - AZIONE 1

Progetti di assistenza a domicilio in collaborazione con l'Azienda USL Toscana Nord Ovest Zona Distretto Livornese per offrire prestazioni OSA/OSS agli utenti in dimissione ospedaliera. Nel 2025 sono state erogate prestazioni di assistenza a domicilio per n. 144 utenti con AMIBUS 4 che prosegue anche nell'anno 2026.

PROGETTO SCUOLA VOLONTARIATO

Progetto pensato e strutturato da SVS Pubblica Assistenza, Caritas Livorno ed i Licei Livornesi per avvicinare i giovani studenti al mondo del Volontariato. Il progetto è stato suddiviso in incontri Formativi nelle scuole e nelle Associazioni con esperienze pratiche sul campo nei settori Sociali, Sanitario e Veterinario di SVS.



CAMPAGNA PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE TRUFFE AGLI ANZIANI 2025

Sostenuta dal Comune di Livorno e Prefettura di Livorno con capofila SVS Pubblica Assistenza ein collaborazione con 5 ETS partner. In collaborazione con la Polizia di Stato e con il Corpo dei Carabinieri sono stati realizzati prima una formazione per i volontari e gli operatori di SVS e degli ETS partner che operano con gli anziani oltre n.36 incontri rivolti a piccoli gruppi di anziani realizzati nelle sedi associtive e nei vari quartieri della città. Sono stati inoltre realizzate varie uscite sul territorio nei luoghi maggiormente frequentati dagli anziani (Farmacie, Mercato centrale, Supermercati, Stabilimenti balneari...) per raggiungere un maggior numero di persone e fornire loro materiale informativo. Infine è stato attivato un numero amico anti-truffa gestito dalla Centrale operativa SVS 0586 184.64.01 operativo H12 per informazioni sul progetto e supporto ulteriore al numero unico di emergenza 112 che resta il riferimento per le segnalazioni anti-truffa.

TELESOCCORSO 2025

Affidamento diretto del servizio di Telesoccorso, Telesorveglianza e Telefono Amico in favore dei cittadini residenti nei Comuni di Livorno e Collesalvetti per il biennio 2024-2025. Istallazione a domicilio di apparecchi telesoccorso, ad anziani fragili ultrasettantenni che vivono soli nelle proprie abitazioni, con collegamento H24 con la centrale operativa SVS Pubblica Assistenza. Un immediato contatto con i nostri operatori di centrale operativa, per situazioni e interventi di emergenza ma anche per supporto nella vita di tutti i giorni in caso di necessità. Oltre a questo, si sono registrate anche istallazioni extra affidamento rivolte a persone non aventi tutti i requisiti , ma che per condizioni di difficoltà temporanea si sono rivolte alla nostra Associazione alle quali è stato assicurato a offerta libera il servizio in risposta ad un contingente bisogno.
L'anno 2025 si è concluso inoltre con un analisi delle tecnologie che supportano il sistema stesso, evidenziando che a seguito dello svilupparsi di linee telefoniche di ultima generazione, sarà necessario passare ad una infrastruttura informatica di livello superiore che ci consenta di offrire un servizio al passo con i tempi e con lo sviluppo tecnologico, ma anche con un sistema di centrale operativa dedicato che consenta agli operatori una migliore gestione in termini di risposta, di analisi e di eventuale intervento.

PROGETTO “PERCORSI DI RIGENERAZIONE SOCIALE E CULTURALE A LIVORNO-EFFETTO LINK” SOSTENUTO DAL COMUNE DI LIVORNO E DALLA REGIONE TOSCANA

Si svolge presso il Centro Civico nel quartiere Shangai dove SVS anima un Centro ricreativo per anziani, corsi di ginnastica dolce, laboratori manuali e di animazione, doposcuola per studenti delle scuole limitrofe e uno sportello di supporto psicologico.

CONVENZIONE SERVIZI PROSSIMITÀ E TRASPORTO 2025

Convenzione per l’affidamento di Servizi integrativi domiciliari di natura sociale (servizi di prossimità e trasporto) rivolti ai cittadini anziani residenti nei comuni di Livorno e Collesalvetti stipulata con il Comune di Livorno. Per l’annualità 2025 sono stati offerti servizi di trasporto per gli anziani fragili in carico ai servizi sociali, attività ricreative, culturali e di socializzazione per anziani autosufficienti oltre a laboratori intergenerazionali di ortoterapia, di pittura, sartoria e letture ad alta voce con le scuole per l’infanzia della Cooperativa Arca.

PROGETTO “SVS PER L’ALZHEIMER. SOSTEGNO, VICINANZA E SOLLIEVO PER GLI ANZIANI AFFETTI DA DEMENZA E PER I FAMILIARI CAREGIVER”

Sostenuto dai fondi Otto per mille della Chiesa Valdese è finalizzato a supportare gli anziani di Livorno con demenza senile grave o Alzheimer e i loro familiari caregiver con pacchetti di assistenza a domicilio e colloqui psicologici per i familiari oltre ad incontri di consulenza e supporto per affrontare la malattia del proprio caro. Sono stati inoltre realizzati i seguenti percorsi terapeutici non farmacologici: Pet therapy, Danzaterapia e di Arteterapia. Per contrastare l’isolamento e lo stigma è stato allestito “Giardino Alzheimer friendly” antistante al Centro Alzheimer “SVS al Porto” un parco pubblico preso in gestione da SVS in amministrazione condivisa con il Comune di Livorno e trasformato da SVS in giardino terapeutico.



PUNTO UNICO DI ACCESSO (P.U.A.)

SVS Pubblica Assistenza eroga il servizio di sportello PUA nell'ambito della Convenzione stipulata con la Zona Distretto Livornese dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest per l'attuazione del progetto volto a rafforzare i servizi territoriali del Punto Unico di Accesso (P.U.A.).

GIARDINO ALZHEIMER FRIENDLY

In uno spazio di Verde pubblico, situato P.zza Italo Piccini nelle immediate vicinanze del Centro Alzheimer, grazie ad una concessione e patto di collaborazione con il Comune di Livorno, è stato realizzato e inaugurato il Giardino Alzheimer Friendly.

Uno spazio verde aperto dove con uno studio e progettazione sono stati installate apposite piante aromatiche, creati percorsi di camminamento e posate alcune panchine per il riposo. La location particolare, fronte mare, contribuisce a rendere questo ambiente accogliente ma allo stesso tempo inclusivo.

Finalità, infatti, del progetto è quello di creare uno spazio che possa essere accessibile agli ospiti del Centro Alzheimer, ma anche ad altri utenti affetti da malattie cognitive dove possano nella massima inclusione incontrare anche cittadini e famiglie che decidano di usufruire di questo ambiente sviluppando momenti di interazione condivisione.



La progettazione, la realizzazione e la manutenzione costante del verde e degli ambienti rappresentano un ulteriore impegno della nostra Associazione verso i bisogni dei cittadini, in questo caso ancora una volta dando attenzione al tema delle malattie cognitive degenerative. Quanto sopra in parte è stato sostenuto dal Rotary Club Livorno che condividendone le finalità e gli obbiettivi, ci ha supportato nella realizzazione di questo importante progetto sociale.

• 5.6 ATTIVITA' DI FUNDRAISING

•

SAGRA SVS – BALLO SOTTO LE STELLE 2025

Anche nell'anno 2025 è andata in scena la nostra festa di raccolta fondi SVS IN FESTA 2025 storicamente alle sue origini "Ballo Sotto le Stelle".

Questa iniziativa è ormai divenuta uno degli eventi più attesi in città. A conclusione della stagione estiva – tra l'ultimo fine settimana di agosto e il primo di settembre – l'evento richiama cittadini e visitatori che, apprezzando il programma della manifestazione, decidono di partecipare e vivere insieme a noi questo momento di festa e convivialità.

SVS in Festa ha visto, come nelle precedenti edizioni, spazi di ristorazione e bar, musica dal vivo con concerti, e spazi di promozione sul volontariato e sulle attività della nostra Associazione riscuotendo un grande successo di partecipazione sostenendo così la nostra Associazione.

Tutti gli spazi festa sono stati assicurati dai volontari SVS, coinvolgendo tutti i settori operativi dell'Associazione, valorizzando l'impegno in uno spirito di forte aggregazione con l'obbiettivo unico di ospitare i tanti cittadini all'interno di una delle nostre sedi operative in un clima di festa e socializzazione, dove tutto il ricavato della festa è destinato a finanziare l'acquisto di beni, strumenti e attrezzature che vengono messe subito a disposizione della collettività.

Ancora una volta da sottolineare lo straordinario impegno dei volontari SVS e un'attenzione al programma della Festa che con gli spettacoli di musica dal vivo e le attività ha fatto si che questa sia stata apprezzata da ogni fascia di età, comprese famiglie con bambini ai quali erano stati pensati spazi di ricreazione e socializzazione con coetanei in tutta sicurezza.

Occasioni come questa, oltre all'importante tema della raccolta fondi, rappresentano per l'Associazione momenti di forte relazione con i cittadini; non mancano momenti di incontro, di confronto e soprattutto occasione per presentare ancora una volta i nostri servizi e le progettualità in ambito sociosanitario.

I fondi raccolti al netto delle spese sostenute sono pari ad € 27.233,21 è stato destinato in quota parte per l'acquisto di una nuova ambulanza targata HB 014 Be e destinata ai servizi di emergenza-urgenza all'interno della convenizone 118



DI SEGUITO SI RIASSUME IL BILANCIO DELLA RACCOLTA FONDI:

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	€ 39.965,57
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	€ 64.422,18
Totale a)	***€ 104.387,88***
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	€ 36.937,63
-oneri per acquisto servizi	€ 15.663,07
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	€ 18.336,60
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri (Spese di comunicazione, pulizie, smaltim rifiuti, SIAE ecc..)	€ 6.217,37
Totale b)	***€ 77.154,67***
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	***€ 27.233,21***



- **VILLAGGIO DI NATALE SVS**

Sabato 20 Dicembre 2025 siamo voluti tornare in Piazza, in mezzo alla città addobbata proprio per le Festività del Natale. Lo abbiamo fatto tornando a Livorno in Piazza Grande, location scelta e voluta, dove abbiamo allestito un vero e proprio villaggio, portando in mezzo alla città e ai cittadini tutti i nostri settori opertivi: Il sanitario, Il sociale, La protezione civile, Unità cinofila da ricerca e soccorso, ma anche l'ambulanza veterinaria e gli stand di promozione al volontariato e alle attività della nostra Associazione.

Anche in questa nuova edizione del Villaggio di Natale non abbiamo dimenticato l'attenzione cittadino e al tema della prevenzione della salute; infatti, in una zona della Piazza è stato posizionato il nostro Medical Truck con i suoi tre ambulatori a bordo e abbiamo offerto ai cittadini visite mediche di prevenzione gratuite, grazie a medici professionisti che volontariamente si sono messi a disposizione effettuando visite, ecografie e screening.

A conclusione di questa bella giornata trascorsa in mezzo al centro città, è arrivato il momento dedicato ai più piccoli! Infatti, a bordo del pick up del settore operativo di Protezione civile, dopo aver sfilato per le vie principali del centro, ha fatto il suo ingresso sulla Piazza "babbo Natale" che è poi sceso per farsi foto ricordo con i "piccoli" cittadini accompagnati dai propri familiari ricevendo anche un piccolo gadget ricordo di questa bella iniziativa.

Una giornata intensa ricca di tante divise giallo e arancio, indossate dai nostri volontari che ancora una volta sono scesi in mezzo alla città animando uno spazio pubblico rendendolo unico con le tante attività proposte.

In questa edizione del 2025, festa nella festa; infatti, durante la mattina sono stati tagliati i nastri di due nuove ambulanze attrezzate per il servizio di Emergenza 118. Uno dei due mezzi frutto di una donazione da parte di un cittadino Livornese seguendo le ultime volontà della moglie. I mezzi di soccorso sono un bene prezioso non solo per la nostra Associazione ma lo sono anche per la città e per i cittadini. Inaugurare in mezzo alla città sotto Natale ha significato un dono per SVS ma anche per la collettività. Oggi mentre stiamo scrivendo questo bilancio sociale, riferendoci ovviamente al 2025, queste due ambulanze stanno prestando servizio di Emergenza partendo dalle nostre sedi operative, rispettando cosi la continuità di impegno di SVS nel rispetto della Mission principale dell'Associazione.



5.7 ATTIVITA' A SOSTEGNO DI PROGETTI SOCIALI SVS O DI INVESTIMENTI RIVOLTI ALLA COLLETTIVITA'

Da segnalare che durante l'anno 2025 abbiamo ricevuto importanti donazioni per un ammontare pari ad € 8.655,00 effettuate da singoli cittadini e dal Rotary Club Livorno che hanno deciso di sostenerci economicamente con oblazioni liberali che sono state destinate alla realizzazione del giardino Alzheimer insieme all'importo di € 11.296,64 destinate a patrimonio vincolato e raccolte nel 2024.
Durante il corso dell'anno, abbiamo ricevuto altre 2 importanti donazioni da privati cittadini che hanno permesso di ampliare i nostri presidi messi a disposizione della collettività; € 12.000 sono stati destinati all'acquisto di sedie motorizzate per la movimentazione di pazienti disabili o non deambulanti ed € 32.000 hanno permesso di acquistare una nuova ambulanza.

• 6 SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Altri contributi ricevuti
Per il 2025 sono state confermati i consueti contributi annuali per attività varie rientranti nella mission statutaria atte a sostenere e supportare la pubblica amministrazione, nelle attività di interesse generale.

Di seguito un breve elenco (gli importi sono arrotondati) e si riferiscono ad attività svolte in territori di specifica competenza

CONTRIBUTI EROGATI DAL COMUNE DI LIVORNO		
ATTIVITA' DI PRONTO INTERVENTO		
Antincendio boschivo	Interventi di pattugliamento e vigilanza del verde boschivo, spegnimento incendi, con l'impiego di volontari e mezzi attrezzati	€ 4.000
Protezione civile	Interventi in occasione di calamità, condizioni meterologiche avverse, terremoti e ricerca dispersi con l'impiego di volontari e mezzi attrezzati	€ 4.968
Estate sicura	Pattugliamento, con l'impego di volontari, della costa con mezzi terrestri e marini attrezzati per attivià di sorveglianza della balneazione e primo soccorso	€ 15.500

ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI		
Progetto Shangay FSE territorio e reti	Si svolge presso il Centro Civico nel quartiere Shangay dove, grazie alla realizzazione di un centro creativo si propongono laboratori, corsi di ginnastica e doposcuola	€ 6.200
Servizi integrativi domiciliari di natura sociale (servizi di prossimità e trasporto)	servizi di trasporto per gli anziani fragili in carico ai servizi sociali, gestione del centralino per l'organizzazione del servizio	€ 2.870
TELESOCCORSO 2025	servizio di Telesoccorso, Telesorveglianza e Telefono Amico nel territorio di Livorno	€ 7.500
Truffe agli anziani	attività di prevenzione e contrasto delle truffe a danno delle persone anziane	€ 24.001
PROGETTO PNRR COMUNE DI LIVORNO	Il progetto prevede il supporto a domicilio di anziani fragili del territorio livornese attraverso l'erogazione di assistenza domiciliare e l'installazione di apparrecchi di domotica	€ 31.807
Trasporti sociali disabili/fragili	Trasporto utenti disabili dalle proprie abitazioni verso i centri diurni di Livorno e Collesalvetti, verso i luoghi di lavoro, di studio o di aggregazione	€ 193.611
Trasporti sociali elettori non deambulanti	Trasporto utenti disabili e/o non deambulanti dalle proprie abitazioni verso i seggi elettorali	€ 4.085
Trasporti sociali utenti centro Alzheimer	Trasporto utenti affetti da malattie cognitive gravi, dalle proprie abitazioni verso il centro diurno Alzheimer	€ 119.955

CONTRIBUTI EROGATI DALLA REGIONE TOSCANA		
Antincendio boschivo	Interventi di pattugliamento e vigilanza del verde boschivo, spegnimento incendi, con l'impiego di volontari e mezzi attrezzati	€ 6.950
Antincendio boschivo Capraia Isola	Interventi di pattugliamento e vigilanza del verde boschivo, spegnimento incendi, con l'impiego di volontari e mezzi attrezzati nel periodo estivo per l'Isola	€ 12.937
Progetto Pronto Badante 01/07/2024-30/06/2025	Attività di assistenza, informazione e tutoraggio per la realizzazione di interventi di sostegno e integrazione per le famiglie con anziani e/o anziani soli nell'area dell'assistenza familiare	€ 48.913
Progetto Pronto Badante 01/07/2025-30/06/2026	Attività di assistenza, informazione e tutoraggio per la realizzazione di interventi di sostegno e integrazione per le famiglie con anziani e/o anziani soli nell'area dell'assistenza familiare	€ 48.913
Antincendio boschivo PNAT Ente Parco	Interventi di pattugliamento e vigilanza del verde boschivo, spegnimento incendi, con l'impiego di volontari e mezzi attrezzati	€ 500



CONTRIBUTI EROGATI DALLA A.O. NORD OVEST		
PROGETTO PNRR USL	Il progetto si pome come obiettivo il rafforzamento dei servizi domiciliari e garantire così una dimissione assistita precoce.	€ 68.223
MAXIEMERGENZE	Viene garantito l'organizzazione in tempo reale nella zona di Livorno e in preallertamento per altre zone, un Posto Medico Avanzato attrezzato con presidi di rianimazione e con l'impiego di volontari.	€ 4.000
PROGETTO AMIBUS	Attraverso la collaborazione con l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest Zona Livornese si offrono prestazioni domiciliari di assistenza alla persona e fisioterapiche per agevolare il percorso post dimissione ospedaliera.	138.700
TRASPORTO PERSONE FRAGILI	Trasporto utenti disabili, non deambulanti e più fragili dalle proprie abitazioni verso i presidi sanitari	6.643
PROGETTO PUA	Servizio di sportello PUA per l'attuazione del progetto volto a rafforzare i servizi territoriali del Punto Unico di Accesso	€ 17.088



ALTRI CONTRIBUTI EROGATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE/ALTRI ENTI		
PRESIDIO P.S. DARSENA	Convenzione presidio sanitario di primo soccorso ed emergenza all'interno dell'area della Darsena Toscana in collaborazione con le Organizzazioni di Volontariato che già presidiano il territorio	€ 52.560
PROGETTO VALDESI CASA	Progetto destinato alla Cura Ascolto Sostegno e Assistenza alla domiciliarità degli anziani non autosufficienti affetti da patologie cognitive	€ 1.368
PROGETTO VALDESI ALZHEIMER	Il progetto è finalizzato a supportare gli anziani affetti da demenza senile grave e i loro familiari caregiver con pacchetti di assistenza e colloqui psicologici	2.518



• 7 ALTRE INFORMAZIONI

Nell'anno 2011 è stato avviato un percorso di aggiornamento del Bilancio Sociale e l'adozione della Carta dei Valori con la partecipazione del consulente Dott. Maurizio Catalano.
La redazione del presente bilancio sociale anno 2024, ha mantenuto le procedure adottate per la redazione dei bilanci sociali dei precedenti anni anche secondo le indicazioni dell'IID

Modalità di redazione della Carta dei Valori

(tratto dalle precedenti edizioni)

la carta dei valori di SVS è stata realizzata attraverso 2 incontri che hanno coinvolto circa 15 persone e che, a partire dai documenti Associativi e del Movimento Anpas, hanno permesso di individuare e declinare i valori di riferimento di SVS.

Preambolo: Perché una Carta dei Valori di SVS?[1]

La Carta dei Valori è un documento indelebile che rappresenta i principi e gli ideali della nostra Associazione, riproponendo e mantenendo continuità con la tradizione storica dei suoi fondatori e dei nostri predecessori. È un documento che attesta ed esprime la forza e la testimonianza di un'associazione che esiste da più di 100 anni. Attraverso la Carta dei Valori si affermano i valori immutabili che sono a fondamento dell'esistenza di SVS e che, declinati nel nostro tempo, ne guidano l'agire. La Carta dei Valori di SVS afferma dei valori che oggi rischiano di sparire o di essere banalizzati, valori che aiutano invece a comprendere in modo più profondo il significato di Volontariato promuovendolo e permettendo alla Comunità di riconoscersi in quanto proposto da SVS.

Il documento è un manifesto, una sorta di carta di identità, che permette a chi è esterno all'Associazione di conoscerla meglio e di conoscere i principi che la ispirano e in cui crede.

È uno strumento utile per chi vuole entrare in SVS per capire se i suoi valori coincidono con quelli dell'Associazione e quali sono i principi e gli ideali che è chiamato a condividere e fare propri.

Allo stesso modo, la Carta dei Valori è fondamentale anche per chi fa parte di SVS:

- *è un riferimento per permettere a tutti di essere partecipi alla vita associativa;*
- *rappresenta un'etica morale condivisa utile ad una maggiore uniformità nei comportamenti e ad una maggiore armonia nel portare avanti le attività;*
- *favorisce l'appartenenza, costituisce una base identitaria forte e permette a ciascuno di riconoscersi nell'Associazione;*
- *ricorda a ogni volontario, dipendente, collaboratore e socio gli obiettivi dell'Associazione, lo scopo ultimo del proprio agire;*
- *diventa uno strumento importante nei processi formativi favorendo la comprensione degli aspetti alla base dell'essere volontari;*
- *è uno strumento importante di sensibilizzazione che aiuta a far crescere il senso di responsabilità e la consapevolezza.*

[1] La Carta dei Valori è un documento che rappresenta i principi e gli ideali che ispirano l'azione della nostra associazione e – più in generale – di tutte le strutture ad essa collegate: fondazione, società a responsabilità limitata e associazione di promozione sociale. I principi e gli ideali sono riconducibili ai valori individuati storicamente ma diventati di riferimento anche nell'agire odierno, valori che non sono imposti dall'esterno ma che nascono dal nostro interno dai nostri associati, dai volontari, dai dirigenti e dal personale, valori che decidiamo in modo autonomo di impegnarci a rispettare e tradurre nella pratica della nostra azione nelle scelte strategiche.

7.1 I VALORI DI PUBBLICA ASSISTENZA

Due elementi sono fortemente distintivi e aiutano a interpretare correttamente i valori espressi: il nome Pubblica Assistenza e la forma di Associazione di Volontariato.
Essere Associazione di Volontariato di Pubblica Assistenza significa innanzi tutto che l'aspetto centrale della Mission è l'assistenza intesa come azione rivolta verso qualcosa", svolta a fianco di "qualcuno" e sviluppata in modo "pubblico". In pratica è questo ciò che distingue le Pubbliche Assistenze dalle associazioni che si occupano di una malattia o di un particolare problema sociale.
Ogni Pubblica Assistenza, nell'ambito territoriale su cui sofferma l'attenzione, deve scegliere qual è il "guasto" della società verso cui agire l'azione di assistere.
È questa natura e il fatto di essere "pubbliche" che impone ad ogni Associazione di Pubblica Assistenza non solo di intervenire presso le Istituzioni per promuovere atteggiamenti istituzionali coerenti ed efficaci rivolti ai "guasti" ma anche di essere agenti contaminanti per provocare movimenti sociali e individuali che contribuiscano a ripararli.
Essere Associazione di Volontariato significa proporsi come realtà che convoglia energie di lavoro gratuito – inteso come impiego di energia fisica e mentale diretta alla produzione di beni o servizi di utilità sociale - per assistere le comunità e che, pur dandosi una dimensione "pubblica", mantiene una natura privata. Il presupposto di esistenza sta nell'essere forma di partecipazione alla vita collettiva legittimata dall'utilità collettiva la cui sussidiarietà praticata non è solamente di valori ma anche di risorse - lavoro gratuito e raccolta fondi - ma che soprattutto è riconosciuta dalla società di appartenenza per quello che fa e per quello che rappresenta e non per lo schieramento culturale o partitico a cui appartiene. Questa situazione, presuppone al di là dello slancio ideale, la creazione di condizioni che costruiscano una coerenza reale nelle azioni svolte e, di conseguenza, nella visione di società da condividere.
Due aspetti dovranno quindi essere sempre presenti come sfondo dell'agire associativo e dei volontari: il volontario di Pubblica Assistenza non potrà esimersi, proprio per la dimensione pubblica che vive, dall'agire la testimonianza quale mezzo di rigenerazione valoriale contro fenomeni di clientelismo, illegalità e di degrado della democrazia e della giustizia e la singola Pubblica Assistenza dovrà essere luogo dove la presa di coscienza nei volontari dell'obbligo di "contaminazione sociale" non è mai messa in secondo piano ma sostenuta evitando che l'associazione stessa subisca derive di autoritarismo, illegalità e autoreferenzialità.

I valori[2] di SVS
A partire dai valori che ispirano tutto il Movimento delle Pubbliche Assistenze, di seguito i valori che sono guida e riferimento costante di SVS e che devono essere condivisi e rispettati da tutti coloro che partecipano alle attività, sia nel ruolo di volontari che dipendenti.
I valori fondamentali per la SVS sono

Umanità
Solidarietà
Carità
Soccorso
Abnegazione

SOLIDARIETÀ

La solidarietà (fraternità) concepisce la comunità composta da persone tra le quali esistono vincoli di collaborazione, comunanza di obiettivi, di problemi, di azioni. È uno dei principi sui quali si fonda la Repubblica italiana, che la accoglie tra i principi fondamentali (l'art. 2 della Costituzione chiede a tutti i cittadini: «l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale») e su di essa basa i rapporti civili, etico-sociali, economici e politici tra i cittadini e tra i cittadini e le istituzioni.
In SVS il valore della solidarietà è quindi visto sia nei termini del senso di responsabilità – dovuto ad una appartenenza comune alla collettività e all'umanità – nei confronti dell'altro (anche straniero) che si trova a vivere una situazione di disagio sia nei termini dell'azione conseguente di adoperarsi attraverso aiuto morale, psicologico e fisico.

[2] [2] I valori individuati in questo documento sono frutto di un lavoro di gruppo che ha coinvolto volontari e personale in data 14 gennaio 2012.

APPARTENENZA E CONDIVISIONE

Questi valori significano sentirsi parte attiva di SVS, accomunati dagli stessi principi, valori e obiettivi. Significa riuscire a rafforzare i propri principi e le proprie azioni attraverso la condivisione e il confronto con gli altri avendo la consapevolezza che i componenti di SVS possono provenire da esperienze e realtà diverse. Significa sentirsi parte di un gruppo, nel quale condividere la propria esperienza ed essere fieri ed orgogliosi di fare parte di una realtà che da più di un secolo porta avanti la propria missione, nella consapevolezza che la forza del gruppo è la forza di ciascuno e che è solo attraverso l'azione comune che si riescono a realizzare gli scopi.

SERVIZIO E ABNEGAZIONE

Lo spirito di servizio richiama ad uno stile, un modo di essere, un comportamento quotidiano fatto di capacità di ascolto, disponibilità, empatia ed efficacia. Avere la passione e la voglia di dedicare del tempo alla realizzazione di un fine moralmente valido, spendendo parte della propria esistenza a favore degli altri. Vuol dire riconoscere l'importanza di fare parte di un'organizzazione e di riconoscere l'esigenza di equilibrare i propri bisogni con quelli di SVS e del raggiungimento dei suoi scopi. Vuol dire considerare il volontariato sia nella sua dimensione di relazione e gratificazione ma anche di impegno che comporta non solo il servizio ma anche la partecipazione alla vita associativa e ai suoi momenti istituzionali.

TESTIMONIANZA E COERENZA

Mantenere i valori e le attività del passato adeguandole ai tempi di oggi e guardando al futuro. È azione mirata a dimostrare con i fatti il valore in cui si crede, rendere conforme l'agire pratico con le convinzioni ideali, rispettando gli altri e accogliendo i nuovi volontari col lo spirito della testimonianza personale e ciò che fa di SVS una realtà presente e irrinunciabile. Vuol dire agire con autonomia, nel rispetto delle proprie idee dettate dalla storia, dall'esperienza e dal comportamento di vita.

GRATUITÀ

La gratuità, con la solidarietà, contraddistingue il volontariato che motiva un cittadino ad impegnarsi in prima persona e concretamente per il raggiungimento di una società più civile. E' un valore fondante di ANPAS e dei volontari che svolgono la loro attività a diversi livelli. Il volontariato non è dunque solo l'azione che si svolge nel momento in cui si è in servizio presso l'Associazione, ma è uno stile di vita responsabile che condiziona le proprie scelte ed il comportamento verso gli altri. E' un valore contaminante che non solo riempie la propria vita, ma influenza la società in cui si vive aiutandola a divenire più equa e solidale. Senza dono di sé agli altri - come nel caso in cui si offre semplicemente del denaro - vi è filantropia, non volontariato. La logica del dono si caratterizza per la sua finalizzazione all'altro in un'ineliminabile risultato di socialità e di relazionalità. E' in virtù di questa specifica "missione" che il volontariato si caratterizza come spazio concreto e simbolico del dono che come tale non può prescindere dalla gratuità.

IO DONO SICURO

Dal 2013 la SVS Pubblica Assistenza ha aderito all'Istituto Italiano della Donazione.
Leggi su www.Istitutoitalianodonazione.it tutt'oggi l'Associazione continua ad essere iscritta a questo Istituto ricevendone ispezioni annuali e relative certificazioni di correttezza e trasparenza.

Per le altre informazioni/richieste si rimanda al punto 3) del presente bilancio sociale, in quanto già trattate ed inserite

ISTITUTO ITALIANO DONAZIONE
IID
DONARE CON FIDUCIA

• 8 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Il Collegio dei sindaci revisori si è riunito in ottemperanza a quelli che sono gli adempimenti legislativi previsti, di seguito hanno verificato, controllato e relazionato in merito alle seguenti voci

Bilancio consuntivo 2025

Bilancio preventivo 2026

Verifiche periodiche trimestrali

Di seguito la relazione dell'organo di controllo inerente all'attività svolta nel 2025

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL' APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL d. lgs n. 117 del 3 luglio 2017

Agli associati della PUBBLICA ASSISTENZA SOCIETA' VOLONTARIA DI SOCCORSO

Pubblica Assistenza di Livorno ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività dell'organo di controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

I componenti dell'organo di controllo in carica sono stati nominati nel mese di marzo 2026. Pertanto con la presente relazione l'organo di controllo Vi porta a conoscenza dell'attività e dei risultati conseguiti dall'organismo che lo ha preceduto. Si segnala che fa parte dell'attuale organo di controllo un componente del precedente, con il quale i nuovi membri si sono positivamente confrontati esitando in ambito collegiale il testo ed il contenuto della relazione, come rappresentato

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di PUBBLICA ASSISTENZA SOCIETA' VOLONTARIA DI SOCCORSO ETS al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio netto imposte di euro 76.376,16. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione

L'organo di controllo ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

L'organo di controllo ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della PUBBLICA ASSISTENZA SOCIETA' VOLONTARIA DI SOCCORSO costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/25 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a dalla relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

L'organo di controllo ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla PUBBLICA ASSISTENZA SOCIETA' VOLONTARIA DI SOCCORSO in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del consiglio direttivo e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio

Il consiglio direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Il consiglio direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il consiglio direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte. L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi dell'organo di controllo sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia):
L'organo di controllo ha esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile;

L'organo di controllo ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la predisposizione nella relazione di missione al 31/12/2025, della illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

L'organo di controllo ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A giudizio dell'organo di controllo, la illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'PUBBLICA ASSISTENZA SOCIETA' VOLONTARIA DI SOCCORSO al 31/12/2025.

2) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

L'organo di controllo ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; l'organo di controllo ha inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.
Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta. L'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da:

- interventi e servizi sociali;

- interventi e prestazioni sanitarie;

- prestazioni socio-sanitarie di cui al D.P.C.M del 14/02/2001

- interventi e servizi finalizzati alla tutela degli animali

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione

- Le attività di interesse generale sono svolte prevalentemente dai soci volontari, anche in regime di convenzione secondo la normativa vigente

- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

L'organo di controllo ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231. L'organo di controllo ha partecipato alle assemblee degli associati (o altro organo equivalente della fondazione) e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ci sono stati rilievi particolari da segnalare.

L'organo di controllo ha acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, L'organo di controllo non ha osservazioni particolari da riferire.

L'organo di controllo ha acquisito conoscenza e l'organo di controllo ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo L'organo di controllo non ha osservazioni particolari da riferire.

L'organo di controllo ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Non sono pervenute denunzie dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

3) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta si invita ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo di amministrazione

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo ad incremento del fondo di dotazione, formulata dall'organo di amministrazione.

Livorno, lì 23/06/2026 L'organo di controllo

Maurizio Belli

Stefano Fantoni

Vittorio Carelli

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2025

PUBBLICA ASSISTENZA SOCIETA' VOLONTARIA DI SOCCORSO

Pubblica Assistenza di Livorno ETS

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n 117/2017, L'organo di controllo ha svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di **PUBBLICA ASSISTENZA SOCIETA' VOLONTARIA DI SOCCORSO ETS**, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso D.Lgs. n. 117/2017.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;

- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del D.Lgs. n. 117/2017.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n 117/2017, l'organo di controllo ha svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da **PUBBLICA ASSISTENZA SOCIETA' VOLONTARIA DI SOCCORSO ETS**, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'ente **PUBBLICA ASSISTENZA SOCIETA' VOLONTARIA DI SOCCORSO ETS** ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

L'organo di controllo ha, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il comportamento dell'organo di controllo è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso l'organo di controllo ha verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;

- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;

- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti all'attenzione dell'organo di controllo elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente PUBBLICA ASSISTENZA SOCIETA' VOLONTARIA DI SOCCORSO ETS non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Livorno, lì 23/06/2026 L'organo di controllo

Maurizio Belli

Stefano Fantoni

Vittorio Carelli

In merito al perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, di cui all'art.5 c.1 si precisa che tutte le attività svolte rientrano nei parametri previsti dal codice del Terzo Settore. Ivi di seguito si allega prospetto esplicativo comprovante il rispetto delle particolari norme che ne disciplinano l'esercizio, andando ad esaminare quella che è la mission principale dell'associazione, ovvero il Servizio Gestione Trasporto Socio-Sanitario in Convenzione.

BILANCIO CONSUNTIVO periodo 01.01.2025 - 31.12.2025

RENDICONTO GESTIONALE

Verifica REDDITIVITA' " SERVIZIO GESTIONE AMBULANZE in CONVENZIONE " : ai fini qualificazione attività commerciale e quindi tra le " attività diverse "

			SPESE	PROVENTI
	PROVENTI e RICAVI			
A	**Ricavi, rendite e proventi da ATTIVITA' di INTERESSE GENERALE**			
9)	**Proventi da contratti con enti pubblici :**			
	Rimborsi da convenzione servizi ambulanze 118 con Asl			1.352.087,63
	ONERI e COSTI			
A	**Costi e oneri da ATTIVITA' di INTERESSE GENERALE**			
1)	**Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci :**			
1 - f	Spese Gestione Ambulanze :		0,00	
	Materiale ricambi ambulanze			
	Materiale sanitario ambulanze			
	Acquisto vestiario operatori ambulanze			
2)	**Servizi :**			
2 - f	Spese Gestione Ambulanze :		627.709,32	
	Spese servizi gestione ambulanze : *(manutenzioni, assicurazioni, carburanti, spese per sedi, ecc.)*	627.709,32		
3)	**Godimento beni di terzi :**			
	Canoni leasing		67.918,72	
	Canoni leasing ambulanze	67.918,72		
4)	**Personale :**		478.699,27	
	Salari e stipendi autisti ambulanze	103.796,14		
	Oneri sociali autisti ambulanze	36.211,18		
	Quota Tfr autisti ambulanze	9.222,10		
	Spese varie personale ambulanze	4.041,29		
	Spese personale lavoro interinale	234.443,76		
	Salari e stipendi coord volontari interinale	26.907,23		
	Salari e stipendi amm.vi e tecnici	46.611,57		
	Oneri sociali amm.vi e tecnici	14.035,96		
	Spese varie personale amm.vi e parco auto	915,93		
	Quota Tfr amm.vi	2.514,11		
5)	**Ammortamenti :**		60.850,09	
	Ammortamento ambulanze	60.850,09		
	Costi indiretti :		316.184,33	
	Quota parte costi indiretti (41,77%)	316.184,33		
			1.551.361,73 €	1.352.087,63 €
		AVANZO / UTILE		-€ 199.274,10

Si precisa che nel rispetto della norma e degli atti di convenzione sottoscritti dall'Associazione con gli enti pubblici questi sono oggetto di rendicontazione economica delle spese realmente sostenute rispetto al contributo destinato al perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale (vedi punto 6.)

- **11 ALLEGATI**
- **L'impegno dei cittadini e Volontari nei percorsi di Formazione previsti dalla legge Regionale 83/19**

Allegato B

Requisiti e percorsi formativi dei soccorritori

1 - Protocolli formativi per gli autisti delle associazioni di volontariato iscritte nell'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005

Mod_1A Protocollo formativo degli autisti per la guida di automezzi in urgenza Trasporto sanitario di base

Obiettivo del corso

I corsi si pongono l'obiettivo di aumentare la consapevolezza dell'autista dei mezzi di soccorso, del proprio ruolo all'interno di un equipaggio di soccorso e delle conseguenze inerenti alle tecniche di guida e le normative vigenti.

Organizzazione

I corsi di formazione sono organizzati dalle associazioni di volontariato inserite nell'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005.

Requisiti ammissione corso

- 21 anni d'età;
- Essere in possesso di patente B o superiore, conseguita da almeno 3 anni;
- Essere in possesso della certificazione di soccorritore di "livello base".

Direttore del corso

Il direttore del corso è il presidente dell'associazione promotrice o suo delegato.

Responsabile del corso

Il responsabile del corso è un formatore in ambito di guida dei mezzi di soccorso che collabora con il direttore per l'organizzazione del corso stesso.

Durata del corso

- Durata complessiva del corso 20 ore;
- Attività formativa in aula con 10 ore di lezioni frontali teoriche;

- Attività formativa sotto forma di tirocinio ed attività di addestramento pratico, per un totale di 10 ore, alla guida di automezzi di soccorso adibiti al trasporto sanitario di base sotto la supervisione di un autista esperto già abilitato alla guida in emergenza o formatore in ambito di guida dei mezzi di soccorso;

Commissione d'esame

È costituita dal direttore del corso, dal responsabile del corso e da un delegato degli organismi rappresentativi di appartenenza.

Esame finale

Sono ammessi alla valutazione finale i candidati che abbiano frequentato almeno l'80% del corso.

L'esame si articola su due prove, la prima scritta e la seconda di attività pratica alla guida di un automezzo all'interno di un percorso organizzato.

L'esito dell'esame finale è valutato complessivamente su entrambe le prove da parte della commissione costituita.

L'iscrizione negli appositi elenchi regionali presso gli organismi rappresentativi di appartenenza avverrà al ricevimento del verbale d'esame inviato dall'associazione organizzatrice del corso. Il mantenimento in tali elenchi è subordinato all'attestazione biennale, con validità estendibile al 31 dicembre dell'anno di scadenza, dello status di "autista di ambulanza attivo" rilasciato dal presidente dell'associazione di appartenenza, che avrà cura di trasmettere tali comunicazioni agli organismi rappresentativi di appartenenza ai fini dell'aggiornamento degli elenchi regionali.

Tabella formativa

Presentazione del Corso ***1 ora***

Introduzione

Descrizione percorso formativo;

L'autista dei mezzi di soccorso;

Normativa ***3 ore***

Responsabilità giuridiche

Civile;

Penale;

Amministrativa;

Assicurazione Obbligatoria

Responsabilità Civile Auto;

Codice della Strada

Estratto ad uso specifico per gli autisti dei mezzi di soccorso;

Ruolo, funzioni e comportamento ***3 ore***

Mansioni dell'autista

Ingresso in turno;

Allertamento;

Partenza;

Ripristino dell'automezzo;

La guida in servizio di trasporto sanitario di base

La tecnica di guida;

Comportamento da tenere e da far tenere durante la guida;

La sicurezza del paziente e dell'equipaggio durante il trasporto;

Fattori esterni;

Comunicazioni radio

Cenni sulle comunicazioni radio ed utilizzo del sistema di bordo fornito dalla Centrale Operativa di Soccorso Sanitario territorialmente competente;

La sicurezza ***3 ore***

Nozioni complementari di sicurezza della circolazione stradale

Posizionamento del mezzo di soccorso;

L'aderenza;

L'arresto di un veicolo;

La distanza di sicurezza;

Dispositivi attivi e passivi di protezione del veicolo;

Analisi del rischio e gestione della scena dell'evento

Indicazione per una corretta analisi del rischio e gestione della scena dell'evento;

Etichette e pannelli di pericolo;

Collaborazione ed approccio ad altri mezzi di soccorso;

Trasporto disabili in sicurezza

Indicazione per un corretto uso dei sistemi di trattenuta anche sui mezzi per trasporto disabili.

Mod_1B Protocollo formativo degli autisti per la guida di automezzi in emergenza Trasporto sanitario di primo soccorso, trasporto sanitario di soccorso avanzato, autoveicoli di soccorso

Obiettivo del corso

I corsi si pongono l'obiettivo di aumentare la consapevolezza dell'autista dei mezzi di soccorso, del proprio ruolo all'interno di un equipaggio di soccorso e delle conseguenze inerenti alle tecniche di guida e le normative vigenti.

Organizzazione

I corsi di formazione sono organizzati dalle associazioni di volontariato inserite nell'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005.

Requisiti ammissione corso

- Aver frequentato e superato il corso per autista di mezzi adibiti alla guida in urgenza: "trasporto sanitario di base";
- Avere un'età inferiore di 70 anni;

Direttore del corso

Il direttore del corso è il presidente dell'associazione promotrice o suo delegato.

Responsabile del corso

Il responsabile del corso è un formatore in ambito di guida dei mezzi di soccorso che collabora con il direttore per l'organizzazione del corso stesso.

Durata del corso

- Durata complessiva del corso 30 ore;
- Attività formativa in aula con 12 ore di lezioni frontali teoriche;
- Attività formativa sotto forma di tirocinio ed attività di addestramento pratico, per un totale di 18 ore, alla guida di automezzi di soccorso adibiti al trasporto sanitario di primo soccorso o soccorso avanzato, sotto la supervisione di un autista esperto già abilitato alla guida in emergenza o formatore in ambito di guida dei mezzi di soccorso;

Commissione d'esame

È costituita dal direttore del corso, dal responsabile del corso e da un delegato dagli organismi rappresentativi di appartenenza.

Esame finale

Sono ammessi alla valutazione finale i candidati che abbiano frequentato almeno l'80% del corso.

L'esame si articola su due prove, la prima scritta e la seconda di attività pratica alla guida di un automezzo all'interno di un percorso organizzato.

L'esito dell'esame finale è valutato complessivamente su entrambe le prove da parte della commissione regolarmente costituita.

L'iscrizione negli appositi elenchi regionali presso gli organismi rappresentativi di appartenenza avverrà al ricevimento del verbale d'esame inviato dall'associazione organizzatrice del corso.

Retraining

Ciascuna Associazione effettuerà, obbligatoriamente entro due anni dal rilascio dell'attestato, con validità estensibile al 31 dicembre dell'anno di scadenza, un apposito retraining effettuato da formatori in ambito di guida dei mezzi di soccorso ai fini del mantenimento da parte dei candidati dell'attestazione di "autisti per la guida di automezzi per il trasporto sanitario in emergenza", secondo le linee di indirizzo degli organismi rappresentativi di appartenenza.

Tabella formativa

Ruolo, funzioni e comportamento ***6 ore***

Mansioni dell'autista

L'autista nelle squadre d'emergenza;

Conservazione stato dei luoghi con particolare attenzione alla scena del crimine;

Cenni di Fisiopatologia del trasporto sanitario

Vibrazioni, rumore, temperatura;

Cinetosi;

Effetti gravitazionali;

Equipaggiamento sui mezzi di soccorso

La normativa vigente;

La Guida degli Autoveicoli di Soccorso ***4 ore***

L'autoveicolo di soccorso

Tecniche di guida dell'autoveicolo di soccorso;

Corretto posizionamento dell'automezzo;

Il sistema di comunicazione con la Centrale Operativa di Soccorso Sanitario;

Situazioni particolari di soccorso ***2 ore***

La collaborazione con altri enti

Attività di soccorso con VV.FF., PS, CC ed altri enti;

Approccio all'elisoccorso.

Al compimento dei 70 anni di età l'abilitazione alla guida per i mezzi di soccorso adibiti al trasporto sanitario in emergenza decade; rimane comunque valida l'abilitazione alla guida per i mezzi di soccorso in urgenza: trasporto sanitario di base.

2 - Protocolli formativi per i soccorritori delle associazioni di volontariato iscritte nell'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005

Mod_2A Protocollo formativo per soccorritori di livello base

Obiettivo del corso

Il corso si pone l'obiettivo di fornire quelle conoscenze di base necessarie per effettuare un corretto allertamento della catena dei soccorsi, fornire le nozioni di base per una rianimazione cardiopolmonare prevedendo l'utilizzo del DAE, oltreché apprendere manovre fondamentali per un corretto soccorso di base al cittadino.

Organizzazione

I corsi di formazione sono organizzati dalle associazioni di volontariato inserite nell'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005.

Requisiti ammissione corso

- 16 anni d'età;
- Compilazione del questionario anamnestico, riportato al termine del presente allegato, firmato dal maggiorenne o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale in caso di minore. Qualora vi sia almeno una risposta affermativa o lo ritenga necessario, il presidente dell'associazione chiede il certificato medico di idoneità psicofisica che attesti l'assenza di controindicazioni allo svolgimento della mansione.

Direttore del corso

Il direttore del corso è il presidente dell'associazione promotrice, o suo delegato.

Docenti

I docenti sono scelti dal direttore del corso, di norma, tra i formatori di cui al Mod 3A. In relazione alla specificità delle materie, i direttori possono disporre che i formatori siano affiancati da figure diverse, anche esterne all'associazione. Per quanto riguarda la formazione supporto vitale di base BLSD , i docenti sono scelti esclusivamente tra i formatori di cui al Mod 3A, che abbiano superato il relativo corso, integrato con il modulo formativo di cui al punto 6 dell'allegato B alla DGR 30 marzo 2020, n. 416 e successive modifiche ed integrazioni e che siano regolarmente iscritti nei registri degli organismi rappresentativi di appartenenza regolarmente accreditati.

Durata del corso

Il corso avrà una durata complessiva di 25 ore, suddivisa tra attività teoriche ed attività di esercitazione pratica.

Esame finale

Sono ammessi alla valutazione finale i candidati che abbiano frequentato almeno l'80% del corso. La valutazione pratica comprensiva dell'abilitazione BLSD sanitario ai sensi della DGR 416/2020 e sue successive modifiche ed integrazioni, è svolta, con delega del direttore del corso, da coloro (istruttori – formatori regionali) che sono in possesso dei requisiti previsti dalla DGR 416/2020 e sue successive modifiche ed integrazioni, ed iscritti regolarmente nei registri degli organismi rappresentativi di appartenenza accreditati.

In deroga, anche senza la partecipazione al corso, possono essere ammessi all'esame gli aspiranti in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia o del diploma di laurea in Infermieristica.

L'iscrizione negli appositi elenchi regionali presso gli organismi rappresentativi di appartenenza avverrà al ricevimento del verbale d'esame inviato dall'associazione organizzatrice del corso. Il mantenimento in tali elenchi sarà subordinato alla certificazione biennale, con validità estensibile al 31 dicembre dell'anno di scadenza, dello status di "soccorritore attivo" rilasciata dal presidente dell'associazione a cui il soccorritore risulta iscritto. La comunicazione dovrà essere trasmessa agli organismi rappresentativi di appartenenza che provvederanno all'aggiornamento degli elenchi regionali.

Retraining

È previsto ogni due anni un retraining di 2 ore delle manovre RCP attestato da coloro (istruttori – formatori regionali) che sono in possesso dei requisiti previsti dalla DGR 416/2020 e sue successive modiche ed integrazioni, ed iscritti regolarmente nei registri degli organismi rappresentativi, di cui sarà data comunicazione all'organismo rappresentativo di appartenenza per l'aggiornamento degli elenchi regionali. In occasione di detta verifica verrà ricompilato, da parte del soccorritore, il questionario anamnestico, riportato al termine del presente allegato. Qualora vi sia almeno una risposta affermativa o lo ritenga necessario, il presidente dell'associazione chiede il certificato medico di idoneità psicofisica che attesti l'assenza di controindicazioni allo svolgimento della mansione.

Tabella formativa

Introduzione ***2 ora***

L'organizzazione del soccorso in Toscana

L'essere volontari del soccorso;

Finalità e ruolo della propria organizzazione di volontariato;

La struttura zonale, regionale e nazionale della propria organizzazione di volontariato;

La relazione ***3 ore***

La corretta relazione con il paziente **[1 teoria/2 pratica]**

Essere in stato di necessità;

Approccio corretto al paziente;

Supporto vitale di base - BLSD ***6 ore***

BLS D – Sanitario adulto e pediatrico **[2 teoria/4 pratica]**

BLS D adulto e pediatrico;

Riconoscimento ACR (valutazione stato di coscienza, attività respiratoria);

Compressioni toraciche esterne;

Respirazione artificiale;

Introduzione alla defibrillazione precoce;

Manovre disostruzione delle vie aeree;

Posizione laterale di sicurezza;

BLS D adulto e pediatrico con scenari simulati;

Cenni di base sulle patologie tempo dipendenti ***2 ore***

Patologie tempo dipendenti **[2 teoria]**

STROKE

IMA;

Trauma maggiore;

Sepsi;

Arresto cardiaco

Il trasporto sanitario in sicurezza ***10 ore***

Tecniche di movimentazione del paziente **[10 pratica]**

La barella, come usarla in sicurezza;

arella a cucchiaio;

Sedia porta feriti;

Telo porta feriti;

La sicurezza del paziente;

Riconoscimento delle attrezzature presenti in ambulanza;

La sicurezza per gli operatori sanitari ***2 ore***

Norme e comportamenti **[2 teoria]**

Igiene, prevenzione e rischio infettivo nel soccorso;

I dispositivi di protezione individuale;

Il Decreto Legge 81/2008, applicazione.

Mod_2B Protocollo formativo per soccorritori di livello avanzato

Obiettivo del corso

Il corso si pone l'obiettivo di fornire quelle conoscenze necessarie per una completa integrazione nel sistema del soccorso sanitario in emergenza della Regione Toscana, finalizzato ad una funzionalità ottimale nel rispetto dei cittadini, in collaborazione con il personale sanitario.

Organizzazione

I corsi di formazione sono organizzati dalle associazioni di volontariato inserite nell'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005.

Requisiti ammissione corso

- Al corso si può accedere al compimento del 18° anno di età;
- Possesso della certificazione di soccorritore di livello di base;
- Compilazione e firma del questionario anamnestico, riportato al termine del presente allegato. Qualora vi sia almeno una risposta affermativa o lo ritenga necessario, il presidente dell'associazione chiede il certificato medico di idoneità psicofisica che attesti l'assenza di controindicazioni allo svolgimento della mansione.

Direttore del corso

Il direttore del corso, indicato dal presidente dell'associazione organizzatrice del corso stesso, è un medico, un infermiere o un formatore, preparato secondo il protocollo formativo Mod_3A di cui al presente allegato, con almeno 2 anni di esperienza maturata in qualità di formatore.

Docenti

I docenti sono scelti dal direttore del corso, di norma, tra i formatori di cui al Mod 3A. In relazione alla specificità delle materie, i direttori possono disporre che i formatori siano affiancati da figure diverse, anche esterne all'associazione. Per quanto riguarda la formazione supporto vitale di base BLSD , i docenti sono scelti esclusivamente tra i formatori di cui al Mod 3A, che abbiano superato il relativo corso, integrato con il modulo formativo di cui al punto 6 dell'allegato B alla DGR 30 marzo 2020, n. 416 e successive modifiche ed integrazioni e che siano regolarmente iscritti nei registri degli organismi rappresentativi di appartenenza regolarmente accreditati.

Il direttore del corso, previ accordi con il direttore della Centrale Operativa di Soccorso Sanitario

territorialmente competente, può richiedere docenze gratuite da parte del personale sanitario del sistema di emergenza sanitaria territoriale.

Durata del corso

La durata complessiva del corso è di 100 ore, così suddivise: 30 ore di attività formativa teorica, 40 ore di addestramento pratico, 30 ore di tirocinio a bordo dei mezzi di soccorso.

Commissione d'esame

È costituita dal direttore del corso, da un formatore delegato dagli organismi rappresentativi di appartenenza e dal direttore della Centrale Operativa di Soccorso Sanitario territorialmente competente o suo delegato.

Quindici giorni prima del termine del corso, l'associazione richiede i nominativi dei componenti la commissione rispettivamente al direttore della Centrale Operativa di Soccorso Sanitario territorialmente competente ed agli organismi rappresentativi di appartenenza.

Esame finale

La sessione d'esame deve prevedere un numero di candidati non inferiore a dieci. Per numeri inferiori può essere previsto un accorpamento di sessioni fra le associazioni presenti sul territorio della Centrale Operativa di Soccorso Sanitario.

All'esame possono accedere i candidati che abbiano effettuato le 30 ore di tirocinio previste dal presente protocollo formativo e che abbiano partecipato ad almeno l'80% delle ore previste per teoria e pratica. Le eventuali assenze possono essere recuperate in momenti strutturati in accordo con i docenti.

In deroga, anche senza la partecipazione al corso, possono essere ammessi all'esame gli aspiranti in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia o della Laurea in Infermieristica ed i soccorritori trasferiti da altra Regione non validati dal direttore della Centrale Operativa di Soccorso Sanitario territorialmente competente. I requisiti necessari per l'equiparazione della formazione extraregionale saranno definiti dal Coordinamento regionale delle Centrali Operative di Soccorso Sanitario. A tali candidati, in considerazione del percorso formativo già effettuato e certificato, verranno riconosciuti i 30 crediti formativi derivanti dalla frequenza al corso, come di seguito specificato.

L'idoneità al servizio verrà rilasciata dalla competente commissione d'esame tenendo conto di tutto il percorso formativo svolto dal candidato; il giudizio finale sarà la sommatoria dei seguenti criteri

valutativi:

1. Valutazione del percorso formativo dell'allievo secondo il giudizio dei docenti che hanno seguito il corso, sintetizzati dal direttore del corso, nel rispetto dei seguenti criteri di giudizio:

massimo 30 crediti così divisi

1.1. presenza a più del 80% delle lezioni

fino a 15 crediti

1.2. competenza e capacità

fino a 15 crediti

2. Prova pratica BLSD-PBLSD secondo skill test validati dal nucleo tecnico permanente ex art. 14 l.r. 83/2019.

fino a 30 crediti

3. Prova pratica SVT secondo skill test validati dal nucleo tecnico permanente ex art. 14 l.r. 83/2019.

fino a 30 crediti

4. Prova pratica in ambulanza secondo skill test validati dal nucleo tecnico permanente ex art. 14 l.r. 83/2019.

fino a 10 crediti

L'esame potrà dar luogo ai seguenti risultati:

DA 100 A 76 CREDITI	IDONEO
DA 75 A 51 CREDITI	RIPETERE ENTRO 30 GG DALLA DATA DELL'ESAME LE PROVE DOVE SI È STATI VALUTATI INSUFFICIENTI. QUALORA LA PROVA NON SIA SUPERATA ANCHE DURANTE LA SECONDA SESSIONE VALUTATIVA IL CANDIDATO DOVRÀ RIPETERE IL CORSO.
INFERIORE O UGUALE A 50 CREDITI	NON IDONEO

Al termine della sessione la Commissione redigerà apposito verbale in triplice copia, con i nominativi dei soccorritori che hanno superato l'esame. Il direttore del corso trasmette copia del verbale agli organismi rappresentativi di appartenenza che provvedono all'aggiornamento degli

elenchi ed al rilascio degli attestati di idoneità, con validità biennale.

Retraining

Ciascuna associazione effettuerà, obbligatoriamente entro due anni dal rilascio dell'attestato, con validità estensibile al 31 dicembre dell'anno di scadenza, o comunque ogni qualvolta l'organismo rappresentativo indichi la necessità di ulteriori aggiornamenti, un apposito retraining. Il presidente dell'associazione nomina il direttore del corso individuandolo fra i formatori in ambito sanitario dell'elenco regionale in regola con i percorsi formativi. Il corso di retraining è svolto dai formatori in ambito sanitario, ai fini del mantenimento da parte dei soccorritori della certificazione di soccorritore di "livello avanzato". Il soccorritore che non assolverà a tale obbligo perderà la certificazione di soccorritore di livello avanzato e manterrà la sola abilitazione di soccorritore di livello base. In occasione del corso di aggiornamento i candidati dovranno compilare il questionario anamnestico, riportato al termine del presente allegato. Qualora vi sia almeno una risposta affermativa o lo ritenga necessario, il presidente dell'associazione chiede il certificato medico di idoneità psicofisica che attesti l'assenza di controindicazioni allo svolgimento della mansione.

Il retraining, della durata minima complessiva di 4 ore, dovrà riguardare aggiornamenti sui principali protocolli e linee guida internazionali.

Qualora durante le attività di addestramento, risultino evidenti criticità da parte del soccorritore, il direttore del corso, nominato come indicato nel paragrafo precedente, in accordo con il presidente dell'associazione, potrà richiedere una rivalutazione del medesimo in occasione del primo esame di livello avanzato da parte di una commissione d'esame disponibile sul proprio territorio o territorio limitrofo.

La verifica da parte della commissione sarà basata sull'analisi delle specifiche criticità mostrate dal soccorritore in fase di retraining, utilizzando gli skill test previsti nella valutazione finale del corso di livello avanzato. Qualora sia lo stesso soccorritore a chiederlo, o la commissione d'esame lo valuti opportuno, la sua abilitazione di livello avanzato potrà essere revocata o limitata al solo livello di base.

Dell'esito del retraining sarà informato l'organismo rappresentativo di appartenenza, che aggiornerà conseguentemente l'elenco dei soccorritori.

Tabella formativa

Ruoli, funzioni e responsabilità	***7 ore***
Aspetti relazionali nell'approccio del paziente	**[2 teoria/2 team work]**

Le necessità primarie dei pazienti nei momenti di pericolo;

I problemi dell'individuo connessi al passaggio repentino da uno stato di benessere allo stato di malattia;

Possibili schemi di comportamento che sviluppino la comunicazione e l'autocontrollo;

Gestione dello stress del soccorritore;

Il de-briefing dopo il soccorso;

Riconoscimento ed approccio mirato al paziente in problematiche specifiche quali: psichiatria, tossicodipendenza, alcoolismo;

Normative vigenti in merito;

Il codice rosa;

Approccio e tutela della scena del crimine;

L'organizzazione dei sistemi d'emergenza **[1 teoria]**

Conoscere i protocolli operativi del sistema di emergenza;

Definire l'importanza del coordinamento del soccorso dal punto di vista sociale;

Definire l'importanza del concetto di "catena dei soccorsi";

Conoscere le componenti del sistema d'emergenza;

Definire i ruoli degli operatori presenti all'interno del sistema di emergenza;

Conoscere le risorse del territorio;

Comprendere il significato dell'integrazione delle varie componenti del sistema;

Aspetti legislativi dell'attività del soccorritore **[2 teoria]**

La responsabilità penale;

La responsabilità civile;

Le leggi regionali e nazionali che regolano l'attività di soccorso;

Supporto vitale di base – BLS D ***6 ore***

Aggiornamento BLS D – Sanitario **[3 ore]**

La catena della sopravvivenza;

La persona priva di coscienza;

Riconoscimento dell'arresto cardiaco;

La pervietà delle vie aeree;

Il massaggio cardiaco esterno;

La ventilazione artificiale;

La defibrillazione semiautomatica precoce;

Segni di ostruzione delle vie aeree e manovre di disostruzione;

La posizione laterale di sicurezza;

Nel caso in cui il territorio sia dotato di un sistema per compressioni toraciche esterne il modulo **"Aggiornamento BLS D sanitario"** dovrà essere sostituito con il modulo seguente:

Integrazione BLS D- M – Sanitario **[3 ore]**

La catena della sopravvivenza;

La persona priva di coscienza;

Riconoscimento dell'arresto cardiaco;

La pervietà delle vie aeree;

Il massaggio cardiaco esterno manuale e con Sistema per Compressioni Toraciche esterne;

Utilizzo del Sistema di Compressioni Toraciche esterne;

Interazione fra Sistema di Compressioni Toraciche esterne e DAE;

Immobilizzazione e trasporto del paziente durante l'utilizzo del Sistema di Compressioni Toraciche esterne;

La ventilazione artificiale;

La defibrillazione semiautomatica precoce;

Segni di ostruzione delle vie aeree e manovre di disostruzione;

La posizione laterale di sicurezza;

Aggiornamento PBLS D – Sanitario **[3 ore]**

Il paziente pediatrico privo di coscienza;

Cenni di fisiologia e anatomia pediatrica;

Riconoscimento dell'arresto cardiaco;

La pervietà delle vie aeree;

Massaggio cardiaco esterno;

La ventilazione artificiale;

La defibrillazione semi automatica precoce;

Segni di ostruzione delle vie aeree e manovre di disostruzione;

Supporto vitale avanzato con attrezzature specifiche ***16 ore***

Le attrezzature in emergenza sanitaria **[2 teoria/6 pratica]**

Le apparecchiature elettromedicali: conoscenza e modalità d'impiego;

Monitoraggio parametri vitali (SPO2, ECG, FC, NIBP, Temperatura corporea, FR);

Comunicazione dei parametri vitali alla Centrale Operativa di Soccorso Sanitario;

L'impiego pratico di tutti i presidi in interventi complessi;

La costituzione del CRM (Coordinamento Regionale Maxi emergenze) e quadro normativo di riferimento;

Metodo Toscano Maxi emergenza: MTM;

Protocollo operativo e tape operativi;

La composizione del Modulo Sanitario Regionale, Le modalità di attivazione;

Le modalità di trasmissioni radio

Organizzazione del cantiere di Maxi emergenza;

L'ambulanza BRAVO in Maxi emergenza;

Il metodo START e il ruolo del soccorritore nel triage;

La suddivisione delle aree PMA: sanitarie e non;

La struttura della tenda e la sua manutenzione;

Allestimento interno del PMA: elettromedicali, arredi, smaltimento rifiuti;

Il ruolo del Soccorritore nel PMA e del personale sanitario;

Organizzazione dei soccorsi dei grandi eventi;

Tirocinio operativo

Si articola in 30 ore di affiancamento a bordo di mezzi di soccorso adibiti al trasporto sanitario di primo soccorso e di soccorso avanzato.

Nelle ore di tirocinio operativo dovranno essere affrontati i seguenti argomenti:

- Individuare l'alloggiamento delle bombole di O2 all'interno dell'ambulanza, loro utilizzo e loro sostituzione;
- Individuare l'alloggiamento del telo portaferiti e della seggiolina all'interno dell'ambulanza e loro utilizzo;
- Utilizzo della barella auto caricante;
- Individuare gli apparecchi elettromedicali all'interno dell'ambulanza, loro alloggiamento e loro utilizzo;

- Individuare l'alloggiamento dei DPI all'interno dell'ambulanza e loro corretto utilizzo.
- Conoscere i sistemi di comunicazione tra mezzi di soccorso e Centrale Operativa ed il loro utilizzo;
- Individuare i presidi per l'immobilizzazione del traumatizzato all'interno dell'ambulanza e loro utilizzo;
- Individuare i presidi per Blsd e Pblsd all'interno dell'ambulanza e loro utilizzo.

Le comunicazioni in emergenze

Le modalità di trasmissioni radio;

Tipologie di apparati in dotazione.

3 - Protocolli formativi per i formatori delle associazioni di volontariato iscritte nell'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005

Mod_3A Protocollo formativo per formatori in ambito sanitario

Organizzazione

I corsi di formazione sono organizzati dagli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato.

Requisiti per ammissione corso

- Essere in possesso di attestato di soccorritore di livello avanzato conseguito da almeno tre anni;
- Essere appartenenti ad una associazione di volontariato che li propone all'organismo di appartenenza;

Direttore del corso

La direzione sarà a cura di un rappresentante dell'organismo rappresentativo promotore del corso, delegato dal presidente dell'organizzazione.

Docenti

Esperti della comunicazione e psicologi, con specifica esperienza nel campo dell'emergenza, soccorritori formatori, esperti in specifiche materie non sanitarie, medici e infermieri indicati dal direttore della Centrale Operativa di Soccorso Sanitario territorialmente competente.

Durata del corso

La durata del corso è di 52 ore comprensive di teoria, esercitazioni pratiche e verifica finale.

Commissione d'esame

La commissione si costituisce con i seguenti componenti:

1. Un rappresentante dell'organismo rappresentativo;

2. Un rappresentante dei docenti del corso;

3. Un delegato dal direttore della Centrale Operativa di Soccorso Sanitario territorialmente competente;

Esame finale

L'ammissione all'esame finale è subordinata al giudizio di idoneità formulato dai docenti del corso in seguito alle valutazioni da loro effettuate durante le lezioni stesse.

Il superamento dell'esame finale, attestato da apposito verbale a firma della commissione d'esame, consentirà il rilascio della certificazione di formatore in ambito sanitario e l'iscrizione nell'elenco dei formatori nel settore sanitario, da parte degli organismi rappresentativi.

Retraining

Gli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato, obbligatoriamente entro due anni dal rilascio dell'attestato, con validità estensibile al 31 dicembre dell'anno di scadenza, si preoccupano di pianificare le attività di retraining.

Gli stessi organismi aggiorneranno l'elenco regionale a seguito del superamento del retraining obbligatorio. Il formatore che non assolverà a tale obbligo perderà la sua certificazione e verrà cancellato dagli elenchi gestiti dagli organismi rappresentativi di appartenenza, mantenendo comunque la certificazione di soccorritore di livello avanzato.

Per lo svolgimento del retraining gli organismi rappresentativi si avvarranno di un "sistema di crediti".

Con l'introduzione di questo sistema si avvia un processo di formazione continua che ha come scopo quello di mantenere, sviluppare ed incrementare le *performance* della rete formativa. Detti crediti, per un punteggio finale di almeno 50, da raggiungere nei due anni, dovranno essere acquisiti sulla base del percorso di seguito specificato suddiviso in questi tre argomenti:

- Formativo e/o operativo
  Disponibilità del formatore a svolgere regolare attività formativa, sia per il livello base che avanzato, anche fuori dalla propria associazione, in modo da favorire omogeneità formativa e confronto di metodi. Riconoscimento, come valore aggiunto, dell'attività operativa svolta.
- Formazione e aggiornamento
  Sono tutte quelle attività di formazione e/o addestramento organizzate o riconosciute direttamente dagli organismi rappresentativi di appartenenza, che decideranno anche, in base agli eventi indicati in un calendario annuale, i crediti che verranno rilasciati per ogni singola attività.

- BLS D
  Rinnovo dell'abilitazione BLSD sanitaria che dovrà essere riconosciuta attraverso percorsi di retraining come da DGR 416/2020 e successive modifiche e integrazioni.

La qualifica di formatore in ambito sanitario, per essere mantenuta, deve vedere raggiunti i crediti indicati per ognuno dei tre ambiti.

Annualmente gli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato comunicheranno ai propri iscritti le attività di formazione e/o addestramento ed i relativi punteggi afferenti a tutti i settori.

ARGOMENTI	PUNTEGGIO NECESSARIO NEI DUE ANNI
Formativo e/o operativo	**30**
Attività formativa in sede di appartenenza	
Attività formativa in altra sede	
Servizio attivo a bordo dei mezzi di soccorso	
Formazione e addestramento/aggiornamento	**15**
Abilitazione/rinnovo all'insegnamento per defibrillazione laica e sanitaria DGR 416/2020 e successive modifiche e integrazioni	**5**

Tabella formativa

Ruolo e funzione ***4 ore***

Accoglienza e presentazione delle finalità del corso **[4 teoria]**

Il ruolo del formatore regionale: sapere, saper fare, saper essere;

La motivazione;

Perché questa associazione: eticità e valori;

Le esperienze;

La responsabilità penale e civile del volontario;

Le leggi nazionali e regionali in materia di Soccorso.

La didattica e la relazione ***24 ore***

La formazione nell'adulto **[12 teoria/team work]**

Il processo di apprendimento nell'adulto;

La progettazione dell'intervento formativo: la macro e la micro-progettazione;

La predisposizione e l'uso del materiale didattico e degli strumenti didattici di supporto;

La gestione del rapporto con gli allievi in formazione;

Utilizzo delle diverse tecniche e degli strumenti didattici di supporto;

Esercitazioni, attività di facilitazione all'apprendimento, casi, role play; lavori in gruppo: quando utilizzarli e come;

Il feedback formativo.

La comunicazione **[12 teoria + workshop]**

Le componenti della comunicazione interpersonale;

Le tecniche di presentazione in pubblico: come esporre i contenuti del gruppo;

L'importanza e la gestione del gruppo.

Approfondimenti protocolli d'intervento ***16 ore***

BLSD per istruttori laici e BLSD/PBLSD per istruttori sanitari **[8 teoria + pratica]**

Percorso istruttori BLSD laico;

Percorso istruttori BLSD PBLSD sanitari;

I sistemi di verifica.

Il Supporto vitale al paziente traumatizzato **[6 work shop]**

La gestione di isole di apprendimento sul trauma;

I sistemi di verifica.

Sicurezza e DPI **[2 teoria]**

La sicurezza del volontario: basi della normativa;

Come comunicare l'importanza dell'uso dei DPI.

Approfondimenti tecnici a carattere prettamente sanitario ***8 ore***

Parametri vitali **[4 teoria]**

Aspetti anatomo – fisioligici;

Valutazione primaria del paziente;

La rilevazione dei parametri vitali;

La valutazione secondaria, l'esame obiettivo;

L'esecuzione dell'ECG;

Emergenze respiratorie;

Emergenze cardio-vascolari;

Emergenze neurologiche;

Altre patologie mediche (diabete, reazioni allergiche ed anafilattiche, intossicazioni);

Esercitazioni pratiche.

IMA **[2 workshop]**

L'IMA;

Il percorso diagnostico terapeutico.

STROKE **[2 workshop]**

Lo STROKE;

CPSS (Cincinnati Prehospital Stroke Scale).

SEPSI **[2 workshop]**

La SEPSI;

Il Q-SOFA.

Mod_3B Protocollo formativo per formatori sanitari in ambito Maxi emergenza

Abilitazione formatori sanitari in ambito maxi-emergenze

Si può accedere con il possesso della certificazione di formatore in ambito sanitario. Al termine della seconda giornata del MOD_2C, i formatori saranno sottoposti a verifica, durante la quale dovranno dimostrare di aver acquisito la capacità espositiva nell'ambito degli argomenti contenuti nel corso.

Retraining

Le attività di aggiornamento saranno svolte, almeno ogni 4 anni, secondo le modalità già in essere per il retraining del MOD_3A.

Mod_3C Protocollo formativo per formatori autisti per la guida dei mezzi di soccorso

Organizzazione

I corsi di formazione sono organizzati organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato.

Requisiti per ammissione corso

- Essere in possesso della certificazione di soccorritore di livello avanzato;
- Essere in possesso della certificazione di autista di automezzi adibiti alla guida in emergenza da almeno tre anni;
- Essere appartenenti ad una associazione che li propone all'organismo rappresentativo di appartenenza.

Direttore del corso

La direzione sarà a cura di un rappresentante dell'organismo rappresentativo promotore del corso, delegato dal presidente dell'organizzazione.

Docenti

Esperti della comunicazione e psicologi, con specifica esperienza nel campo della guida in emergenza, formatori esperti in specifiche materie non sanitarie, personale preposto alla circolazione e sicurezza stradale.

Durata del corso

La durata del corso è di 52 ore comprensive di teoria, esercitazioni pratiche e verifica finale.

Commissione d'esame

La commissione si costituisce con i seguenti componenti:

1. Il direttore del corso;
2. Un rappresentante dei docenti del corso;
3. Un delegato del soggetto preposto alla circolazione e sicurezza stradale;

Esame finale

L'ammissione all'esame finale è subordinata al giudizio di idoneità formulato dai docenti del corso in seguito alle valutazioni da loro effettuate durante le lezioni stesse.

Il superamento dell'esame finale, attestato da apposito verbale a firma della commissione d'esame, consentirà il rilascio dell'attestato di formatore in ambito di guida dei mezzi di soccorso e l'iscrizione nell'elenco dei formatori di guida, da parte degli organismi rappresentativi.

Retraining

Gli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato, obbligatoriamente entro due anni dal rilascio dell'attestato, con validità estensibile al 31 dicembre dell'anno di scadenza, provvedono a pianificare le attività di retraining.

Gli stessi organismi aggiorneranno l'elenco regionale a seguito del superamento del retraining obbligatorio. Il formatore che non assolverà a tale obbligo perderà il suo titolo e verrà cancellato dagli elenchi gestiti dagli organismi rappresentativi di appartenenza, mantenendo comunque il titolo di autista abilitato alla guida dei mezzi di soccorso in emergenza.

Per lo svolgimento del retraining gli organismi rappresentativi si avvarranno di un "sistema di crediti".

Con l'introduzione di questo sistema si avvia un processo di formazione continua che ha come scopo quello di mantenere, sviluppare ed incrementare le *performance* della rete formativa. Detti crediti, per un punteggio finale di almeno 50, da raggiungere nei due anni, dovranno essere acquisiti sulla base del percorso di seguito specificato suddiviso in questi due argomenti:

- Formativo e/o operativo
  Disponibilità del formatore a svolgere regolare attività formativa, sia per il livello base che avanzato, anche fuori dalla propria associazione, in modo da favorire omogeneità formativa e confronto di metodi. Riconoscimento, come valore aggiunto, dell'attività operativa svolta.
- Formazione e Aggiornamento
  Sono tutte quelle attività di formazione e/o addestramento organizzate o riconosciute direttamente dagli organismi rappresentativi di appartenenza, che decideranno anche, in base agli eventi indicati in un calendario annuale, i crediti che verranno rilasciati per ogni singola attività.

La qualifica di soccorritore formatore, per essere mantenuta, deve vedere raggiunti i crediti indicati per ognuno dei due ambiti.

Annualmente gli organismi rappresentativi delle Associazioni di Volontariato comunicheranno ai propri iscritti le attività di formazione e/o addestramento ed i relativi punteggi afferenti a tutti i settori.

ARGOMENTI	PUNTEGGIO NECESSARIO NEI DUE ANNI
Formativo e/o operativo	**30**
Attività formativa in sede di appartenenza	
Attività formativa in altra sede	
Servizio attivo a bordo dei mezzi di soccorso	
Formazione e addestramento/aggiornamento	**20**

Tabella formativa

Ruolo e funzione ***4 ore***

Accoglienza e presentazione delle finalità del corso **[4 teoria]**

Il ruolo del formatore regionale: sapere, saper fare, saper essere;

La motivazione;

Perché questa associazione: eticità e valori;

Le esperienze;

La responsabilità penale e civile del volontario;

Le leggi nazionali e regionali in materia di Soccorso.

La didattica e la relazione ***24 ore***

La formazione nell'adulto **[12 teoria/team work]**

Il processo di apprendimento nell'adulto;

La progettazione dell'intervento formativo: la macro e la micro-progettazione;

La predisposizione e l'uso del materiale didattico e degli strumenti didattici di supporto;

La gestione del rapporto con gli allievi in formazione;

Utilizzo delle diverse tecniche e degli strumenti didattici di supporto;

Esercitazioni, giochi, casi, role play; lavori in gruppo: quando utilizzarli e come;

Il *feedback* formativo.

La comunicazione **[12 teoria + workshop]**

Le componenti della comunicazione interpersonale;

Le tecniche di presentazione in pubblico: come esporre i contenuti del gruppo

L'importanza e la gestione del gruppo.

Ruolo, funzioni e comportamento ***6 ore***

Mansioni dell'autista

Ingresso in turno;

Allertamento;

Partenza;

Ripristino dell'automezzo;

L'autista nelle squadre d'emergenza;

Conservazione stato dei luoghi con particolare attenzione alla scena del crimine;

La guida in servizio di trasporto sanitario di base

La tecnica di guida;

Comportamento da tenere e da far tenere, durante la guida;

La sicurezza del paziente e dell'equipaggio durante il trasporto;

Fattori esterni;

Comunicazioni radio

Cenni sulle comunicazioni radio ed utilizzo del sistema di bordo fornito Centrale Operativa di Soccorso Sanitario territorialmente competente;

Cenni di Fisiopatologia del trasporto sanitario

Vibrazioni, rumore, temperatura;

Cinetosi;

Effetti gravitazionali;

Equipaggiamento sui mezzi di soccorso

La normativa vigente;

Normativa ***2 ore***

Responsabilità giuridiche

Civile;

Penale;

Amministrativa;

Assicurazione Obbligatoria

Responsabilità Civile Auto;

Codice della Strada

Estratto ad uso specifico per gli autisti dei mezzi di soccorso;

La sicurezza *2 ore*

Nozioni complementari di sicurezza della circolazione stradale

Posizionamento del mezzo di soccorso;

L'aderenza;

L'arresto di un veicolo;

La distanza di sicurezza;

Dispositivi attivi e passivi di protezione del veicolo;

Analisi del rischio e gestione della scena dell'evento

Indicazione per una corretta analisi del rischio e gestione della scena dell'evento;

Etichette e pannelli di pericolo;

Collaborazione ed approccio ad altri mezzi di soccorso;

Trasporto disabili in sicurezza

Indicazione per un corretto uso dei sistemi di trattenuta anche sui mezzi per trasporto disabili;

La Guida degli Autoveicoli di Soccorso *4 ore*

L'autoveicolo di soccorso

Tecniche di guida dell'autoveicolo di soccorso;

Corretto posizionamento dell'automezzo;

Il sistema di comunicazione con la Centrale Operativa di Soccorso Sanitario;

Situazioni particolari di soccorso *2 ore*

La collaborazione con altri enti

Attività di soccorso con VV.FF., PS, CC ed altri enti;

Approccio all'elisoccorso.

Prove pratiche ***8 ore***

Percorsi formativi Croce Rossa Italiana

Il direttore sanitario regionale della Croce Rossa Italiana garantisce, e ne risponde, che i contenuti dei percorsi formativi della CRI, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 178/2012 e dallo statuto nazionale della Croce Rossa Italiana, corrispondono a quanto previsto dai protocolli formativi dei soccorritori di livello avanzato, soccorritori formatori, autisti d'ambulanza. Il direttore sanitario regionale della Croce Rossa Italiana rilascia le opportune certificazioni sia al personale dipendente che volontario, attestando l'idoneità formativa a tutte le tipologie di servizi previsti dalla l.r. 83/2019.

Soccorritore proveniente da altra regione

Soccorritori provenienti da altre regioni, in possesso di abilitazione equivalente a quella di cui al presenti protocolli formativi, potranno essere utilizzati nelle attività di trasporto e di soccorso sanitario qualora in possesso di idonea documentazione, ovvero sia certificazione e programma formativo, che dovrà essere acquisita dal rappresentante legale dell'associazione utilizzatrice, previa autorizzazione da parte della Centrale Operativa di Soccorso Sanitario territorialmente competente, dandone comunicazione al proprio organismo rappresentativo per l'aggiornamento degli elenchi regionali.

Percorsi formativi per soccorritori di soggetti diversi da quelli iscritti nell'elenco di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005.

I soggetti diversi da quelli iscritti nell'elenco di cui all'art 76 quinquies della l.r. 40/2005 devono avere al proprio interno tutte le figure di soccorritore previste nel presente allegato, ad eccezione della figura del formatore.

I requisiti di ammissione, la durata e i programmi dei corsi e il retraining dei soccorritori dei soggetti previsti nel presente paragrafo sono gli stessi di quelli previsti nel presente allegato.

Le aziende USL, tramite le competenti Centrali Operative di Soccorso Sanitario, si faranno carico di organizzare i corsi, di individuare docenti e di definire la composizione della commissione di esame dei corsi rivolti ai soccorritori dei suddetti soggetti .

Il Direttore del corso è il Direttore della Centrale Operativa di soccorso sanitario territorialmente competente o suo delegato.

I soggetti di cui al presente paragrafo tengono un registro dei propri soccorritori, che deve essere consultabile da parte della Centrale Operativa di soccorso sanitario competente per territorio.

QUESTIONARIO ANAMNESTICO
AUTOCERTIFICAZIONE SULLE CONDIZIONI CLINICHE DEL CANDIDATO

Il/La Sottoscritto/a _____
CODICE FISCALE _____

Dichiara sotto la propria responsabilità di essere a conoscenza dello stato dei seguenti organi e apparati

SUSSISTONO PATOLOGIE DELL'APPARATO CARDIO-CIRCOLATORIO E /O VASCOLARE (Es.: ipertensione, anche se normalizzata dal trattamento; pregresso infarto; angina; pregresso intervento cardiochirurgico; aneurisma; aritmie)? Se si, INDICARE QUALI:	SÌ	NO
SUSSISTE DIABETE MELLITO Se si, SPECIFICARE se: Insulinodipendente □ Trattato con dieta o ipoglicemizzanti orali □	SÌ	NO
SOFFRE (HA MAI SOFFERTO) DI MALATTIE NEUROLOGICHE (es. morbo di Parkinson, emiparesi, ischemia cerebrale, sclerosi multipla, ecc.)? Se si, INDICARE QUALI:	SÌ	NO
SUSSISTONO (HA MAI SOFFERTO) DI TURBE E/O PATOLOGIE DELLA SFERA PSICHICA (es. ansia, depressione, allucinazioni, ecc.)? Se si, SPECIFICARE QUALI ed in che periodo ne ha sofferto:	SÌ	NO
E' ATTUALMENTE (E' STATO) IN CURA CON TRANQUILLANTI, ANTIDEPRESSIVI, BARBITURICI, SONNIFERI E/O ALTRI FARMACI PSICOTROPI (Fa uso di sostanze psicoattive?) - Se si, INDICARE QUALI,in che periodo ed a quali dosaggi:	SÌ	NO
HA MAI AVUTO PROBLEMI RELATIVI AD ABUSO DI ALCOOLICI (ad esempio guida in stato di ebbrezza etc.) Se si, SPECIFICARE quale tipo ed in che periodo:	SÌ	NO
SUSSISTONO PATOLOGIE A CARICO DELL'APPARATO URO-GENITALE: (ad esempio insufficienza renale grave etc.) Se si Specificare quali e in che periodo:	SÌ	NO
SOFFRE DI EPILESSIA E/O HA MAI MANIFESTATO IN PASSATO CRISI EPILETTICHE O CONVULSIONI? Se sì, specificare data ultimo episodio (quando si è manifestata l' ultima) ... ... Se si, SPECIFICARE la terapia seguita:	SI	NO
SOFFRE DI MALATTIE DEL SANGUE ED ORGANI EMOPOIETICI: Sindromi emofiliche, linfomi o leucemie in trattamento (specificare)	SÌ	NO
SUSSISTONO PATOLOGIE A CARICO DELL'APPARATO OSTE-ARTICOLARE: gravi alterazioni anatomiche o funzionali (Se sì, specificare diagnosi):	SÌ	NO
SUSSISTONO PATOLOGIE A CARICO DEGLI ORGANI DI SENSO: gravi patologie visive e/o auditive evolutive (Se sì, specificare diagnosi)	SÌ	NO

Data_____

Il candidato con la sua firma attesta di aver rilasciato dichiarazioni veritiere

Firma del candidato o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale _____